I sarti di Graz in isciopero.

GRAZ 3 (N). Non avendo i principali accordato il chiesto aumento delle mercedi, 500 lavoranti sarti, in un'adunanza tenuta ieri, deliberarono unanimemente, dopo il discorso di vari oratori e dopo che il delegato dell'associazione dei sarti di Vienna ebbe promesso l'aiuto della centrale, di cominciare oggi lo sciopero. Dopo l'adunanza gli scioperanti passarono in gruppo per le vie della città: nessun incidente.

La regina d'Inghilterra a Genova. GENOVA 3 (N). Stamane è arrivata la regina d'Inghilterra a bordo dell'yacht «Vittoria and Albert» scortato dall'incrociatore «Cornwall». Furono scambiate le salve. La duchessa d'Aosta e i capi delle autorità si recarono a bordo, per salutare la regina. La regina scese a terra con la duchessa Elena, e visitò la città. Domani mattina la regina proseguirà per Marsiglia.

Il principe di Galles operato. LONDRA 3 (B). Il principe di Galles ha subito una leggera operazione, che lo costringerà a rimanere nella sua camera per alcuni giorni. Il suo stato non desta inquietudini: perciò non si pubblicheranno bollettini.

Stabilimento austriaco di Credito.

VIENNA 3 (N). Nell'odierno congresso generale dello Stabilimento di credito austriaco è stato deciso di assegnare il saldo di dividendo di cor. 12 per azione, sicchè il tagliando sarà pagato con 28 corone.

La „Cunard Line" non dà dividendo.

LIVERPOOL 3 (N). La «Cunard-Line» nella sua resa di conti annuale comunica che in seguito alla guerra di tariffe nello scorso anno non saranno pagati dividendi.

Una grande società mineraria nella Slesia superiore.

BERLINO 3 (B). Stamane nei locali della Società di commercio berlinese è stata fondata la Società per azioni Hohenlohe, che ha assunto tutte le miniere di carbone e di zinco, le ferriere e gli immobili che vi dipendono, già appartenenti al duca di Ujest, nel bacino della Slesia superiore. Il capitale di fondazione ascende a 40 milioni di marchi; inoltre si otterrà dai fondatori un importo di 4 milioni per aggiunta di capitale versato.

Società economica dell'Europa centrale.

VIENNA 3 (B). Stasera vi è stato il congresso di costituzione della Società economica dell'Europa centrale per l'Austria. Presiedeva de Scholner, membro della Camera dei signori. Eletta la direzione, questa a sua volta elesse a presidente de Plener, presidente della Corte comune dei Conti. Questi pronunciò un discorso, rilevando gli scopi della Società, che tende a facilitare il traffico, a fissare tariffe ferroviarie, a tutelare i brevetti e le marche di fabbrica, a semplificare il sistema delle cambiali, dei vaglia, delle spedizioni, alla tutela internazionale degli operai e alla semplificazione del regolamento dei concorsi, affine di facilitare le relazioni internazionali, di promuovere l'esportazione e di ampliare i mercati di sfogo.

Sotto una volta crollata.

ROMA 3 (N). Stasera in via dei Gracchi, in una nuova costruzione franò una volta trascinando un operaio e seppellendone parecchi altri. Due operai furono estratti moribondi.

Una avventura amorosa finita tragicamente.

MILANO 3 (N). Il marchese Federico Zucconi, di 21 anni, figlio del defunto deputato Giovanni, nativo di Camerino studente alla nostra Università commerciale «Bocconi» e pensionante presso la famiglia Fenati, abitante al viale Venezia, amoreggiava con una simpatica domestica della famiglia dello scultore Straus abitante nella medesima casa. La notte scorsa i due giovani si diedero convegno approfittando dell'assenza dei padroni. Il giovane sorpreso dall'improvviso inaspettato ritorno dei padroni riparò in un terrazzo prospicente il cortile. Dal terrazzo, lo Zucconi volle discendere nel cortile mediante una funicella, e ciò per evitare uno scandalo. Ma la fune si ruppe e il disgraziato giovane cadde nel cortile uccidendosi.

Fermento in una manifattura di tabacchi.

LUCCA 3 (N). Nella manifattura di tabacchi, la soppressione delle cernitrici causò vivo fermento contro il direttore. Domani si chiuderanno tre reparti. Si temono disordini.

Incendiario e suicida per disperazione.

TORINO 3 (N). Carlo Feno sessantenne, fabbricante d'inchiostri e ceralacche, esaltato da dissesti finanziari, incendiò stamane il suo laboratorio e poscia si uccise con una rivoltellata alla bocca. Accorsi i pompieri trovarono il suicida spirante.

Fulminato dalla corrente elettrica.

VENEZIA 3 (N). Stamane l'operaio Daga di 22 anni, addetto all'Officina elettrica del Cellina avendo toccato sbadatamente un filo, cadde a terra fulminato. Fu trasportato all'Ospedale, ma riuscì vana ogni cura.

Grave ferimento a Trento.

TRENTO 3 (N). Stamane all'alba, nel «Caffè Trentino», per questioni di donne, il tagliapietra Valeriano Negrioli inferse un gravissimo colpo di pugnale triangolare al torace del compagno Augusto Peterlongo. Il feritore fu arrestato.

Un'esplosione in una miniera. 20 morti e 18 feriti.

COLONIA 3 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Nuova York: A Zigler (Illinois) in seguito ad un'esplosione avvenuta nella miniera di carbone di Giuseppe Leiter furono uccise 20 persone e ferite 18.

NUOVA YORK 3 (N). Si sospetta che l'esplosione di gas nella miniera in Zigler sia stata provocata dolosamente in seguito all'impiego nella stessa di non unionisti.

CRONACA LOCALE

Le trattative fra i deputati italiani e il Governo.

Precedute da una adunanza plenaria dell'Unione parlamentare italiana, si sono iniziate ieri le trattative fra la presidenza dell'Unione e il Governo. Come i lettori ricordano, queste trattative hanno per sustrato un memoriale, nel quale, in seguito agli abboccamenti avuti dai deputati nostri col bar. Gautsch dopo il dì lui avvento al potere, erano stati formulati i postulati più urgenti del popolo italiano di tutte le provincie e in tutti i campi della vita civile ed economica. I postulati furono nel frattempo oggetto di studio in seno ai vari Ministeri che ricorsero per alcuni anche ad informazioni da parte dei capi politici delle provincie interessate. Le conferenze attuali, ieri iniziate e che saranno proseguite, vertono sull'atteggiamento che di fronte ai vari postulati ha enunciato o va enunciando il Governo.

L'annunzio ufficiale della prima conferenza trasmesso dal «Corr. Bureau», suona:

«Stamane il bar. Malfatti e il dott. Rizzi si sono recati dal barone de Gautsch, con il quale hanno avuto una lunga discussione, che sovra tutto si è riferita al problema dell'istituzione di una Facoltà giuridica italiana. Al colloquio assisteva anche il ministro dell'istruzione. Nei prossimi giorni vi saranno altri colloqui con i suddetti deputati su una serie di altre questioni economiche e intellettuali.»

Da altra fonte il nostro corrispondente viennese apprende e ci telefona quanto segue:

«Nel corso della conferenza che i due capi dell'Unione parlamentare italiana ebbero stamane col bar. Gautsch e il dott. Hartel, il presidente del Consiglio dei ministri colse l'occasione per comunicare ufficialmente la già seguita firma sovrana dell'indulto ai 35 studenti italiani, al cui confronto pendeva ancora il procedimento penale in relazione ai fatti d'Innsbruck. Sulla parte sostanziale della discussione si mantiene il massimo riserbo, finchè le trattative non sieno concluse. Il prossimo colloquio è fissato per il 12 corr. perchè nel frattempo i deputati italiani, per poter giudicare esattamente sulla portata di certe modalità proposte, debbono trattare coi vari gruppi della Camera.»

Sull'adunanza che l'Unione italiana tenne domenica, ci si telefona da Vienna:

«Alla seduta di ieri dell'Unione italiana erano presenti tutti i suoi membri. Dopo un'ampia discussione sulla situazione parlamentare, fu deliberato di insistere con ogni mezzo sulla immediata trattazione parlamentare del problema universitario in rapporto al ripristinamento della Facoltà giuridica italiana secondo il postulato antico del club».

Come sarà ricordato, già nella conferenza dei capigruppo parlamentari al principio dell'êra Gautsch, l'on. Malfatti aveva dichiarato che con l'aderire al ritiro delle proposte d'urgenza, già concesso da tutti gli altri partiti della Camera, gli italiani non intendevano di rinunziare alla più sollecita trattazione del loro problema universitario e si riservavano di chiedere tale trattazione al momento opportuno. Ora le trattative col Governo e con gli altri partiti della Camera dovranno appunto mostrare ai deputati italiani la via da seguire per ritrarre dalla discussione parlamentare il maggior vantaggio alla causa patrocinata od almeno per averne quello schiarimento della situazione che per qualunque verso, sia poi normativo per le ulteriori decisioni della rappresentanza italiana al Parlamento di Vienna.

Un lascito al Comune per stipendi universitari

Un testamento curioso: 800.000 cor. in legati.

La signora Barbara vedova Wallmann, morta sabato sera più che nonagenaria nella nostra città, nominò nel suo testamento erede il nostro Comune perchè con la somma devoluta istituisse una fondazione per stipendi a studenti d'Università e di Politecnico.

L'atto della veneranda signora che offre tale attestato di attaccamento alla città nella quale non era nata ma aveva trascorso la maggior parte della vita, continua la serie fattasi negli ultimi tempi anche fra noi più frequente, di munifici doni alla collettività. Certo la fissazione dello scopo del lascito, mentre sono già numerose e generose le borse di studio universitarie esistenti, toglie al Comune la possibilità di rivolgere il cospicuo importo ad opera per avventura di più urgente o più ampia necessità. Ma nè ciò nè la riduzione della somma per via di numerosissimi e vistosissimi legati, sminuisce la gratitudine che la città deve serbare verso questa donna, la quale da quando perdette il marito, fortunato negoziante del nostro emporio, condusse una vita quasi claustrale e dà oggi in morte documento così insigne di civile carità.

Il testamento della signora Wallmann è dei più strani. Circa 800.000 corone, cioè quattro quinti della sostanza, sono distribuite in una quantità di grandi e piccoli legati per parenti ed amici. Fra i primi, tutti sono assenti, nessuno visse vicino alla signora nè partecipò comunque alla sua esistenza; la maggior parte essa mai vide nè conobbe. Di quanti l'avvicinavano, nessuno è dimenticato: dall'avvocato al medico, dalle persone di servizio sino... ai gatti della casa. A tutti gli amici della sua modesta vita la defunta ha pensato, sì che il di lei testamento sarà per questi e più ancora per i parenti lontani e forse ignari della di lei esistenza, come una lotteria...

Ma ecco alcuni particolari delle disposizioni di ultima volontà della signora Wallmann, quali risultano, dopo molte modificazioni, dal testamento dd. 14 ottobre 1903 e dal codicillo 29 febbraio 1904.

Hanno il primo posto le istituzioni di beneficenza e di pietà. Ricevono: cor. 20.000 il Comune di Pirnitz, in Moravia, luogo nativo della defunta, metà per i poveri cattolici e metà per i poveri israelitici; 10.000 il Comune di Böhmisch-Teplitz, patria del premorto marito, e cioè metà per i poveri cattolici e metà per i poveri israeliti; la Casa dei poveri di Trieste cor. 4000, l'Ospedale civico di Trieste cor. 4000, l'Ospedale israelitico di Trieste cor. 4000, la chiesa di S. Antonio vecchio cor. 1000.

Seguono nel testamento le disposizioni circa le persone di servizio. Alle due domestiche, entrambe in età molto avanzata, la signora Wallmann lascia anzitutto un legato di cor. 3000 per ciascuna; quindi la rendita del 4%, vita loro natural durante, dell'importo di corone 10.000 per ciascuna, con ciò che il capitale dopo la loro morte passi alla Casa dei poveri di Trieste per soccorrere povere vedove; inoltre c. 500 cumulativamente perchè possano acquistarsi abiti di lutto; il mobilio delle loro stanze e della cucina con la biancheria relativa, l'uso di una abitazione al IV piano della casa di via Cavana n. 18 e in fine cor. 200 perchè abbiano cura dei gatti della casa!

La parte più grossa dei legati spetta ai parenti ed amici lontani: troppo lungo ci condurrebbe la enumerazione: gli importi variano da 70.000 cor. a 4000 cor. Le persone beneficate sono una quarantina per una somma di quasi 500.000 corone. I legatari abitano a Trieste, a Vienna, Bruna, Prossnitz, Iglau, Troppavia, Budapest, Berlino, Francoforte s. M. e uno persino a Chicago. Interessante è un piccolo legato di cor. 400, messo a disposizione di un parente di Pirnitz, perchè lo devolva a beneficio di un suo apprendista calzolaio della cui diligenza la defunta era venuta per caso a conoscenza.

I legati lasciati a persone della nostra città sono i seguenti nell'ordine in cui ricorrono nel testamento: cor. 6000 al dott. Lorenzo Lorenzutti, medico di casa; cor. 10.000 alla parrucchiera Stella Löwy, cor. 800 al portinaio della casa al n. 18 di via Cavana, cor. 200 per caduna alle due figlie del portinaio; cor. 4000 alla signora Fanny Wassenstein, cor. 5000 alla signora Olga Vital, cor. 5000 al sig. Alfonso Vital, rispettivamente alla moglie di lui Giuseppina, corone 24.000 alla signora Camilla de Buchta-Hagenauer o al di lei marito, cor. 400 alla lavandaia di casa, cor. 400 alla ricamatrice Teresa Morpurgo, cor. 400 alla sig. Clementina Centasso, cor. 200 alla donna del latte, cor. 400 alla sig.a Caterina Lizem, cor. 600 alla sorella della cuoca, cor. 3000 alle sorelle Silvia, Gilberta ed Ersilia Debeuz e alla loro madre, cor. 6000 al sig. Antonio Zanon, cor. 6000 al sig. Lodovico de Wanniek, cor. 8000 ai signori Carlo, Emma e Rosa de Wanniek, cor. 4000 alla signora Ida de Steinkühl-Rupnick, cor. 10.000 al sig. Edoardo Penasa, cor. 3000 alla sig.a Teresa Greenham, cor. 8000 all'avv. Scipione de Sandrinelli, cor. 12.000 al sig. Giuseppe Hainisch, cor. 64.000 all'amministratore sig. Pietro Parisi, cor. 10.000 alla di lui figlia Maria, cor. 1000 a don Giuseppe Koschier, coop. parr. a S. Antonio vecchio, cor. 600 alla sig.a Regina Löwy, cor. 400 al portagiornali Gustavo Passalacqua e cor. 60.000 al dott. Camillo Bozza sen. Quest'ultimo legato però, corrispondendo a desiderio del legatario che ne aveva avuto notizia, fu ridotto col posteriore codicillo a cor. 10.000, mentre l'importo di cor. 50.000 residuo fu diviso fra due parenti di Budapest. I legati a persone di Trieste, comprese le 50.000 cor. poi devolute ai due parenti di Budapest, superano le 250.000 cor.

Tutti i legati passano agli eredi, nel caso che i legatari sieno già morti.

Il testamento continua poi a disporre in via di regali, di una parte dei mobili della casa e degli oggetti di oro e delle gioie; condona un semestre di pigione a due inquilini della casa di via Cavana e conchiude col dichiarare estinti tutti i crediti di qualunque genere che la testatrice professasse al momento della sua morte, volendo che i debitori abbiano anch'essi in questa guisa una sua memoria.

La clausola riflettente il Comune dice che detratti tutti i legati e le altre disposizioni precedenti, il resto della sostanza mobile e stabile va al Comune di Trieste perchè ne istituisca una fondazione perpetua recante il nome della testatrice e destinata a stipendi per studenti triestini di Università o di Politecnico, riservato al Consiglio della città tanto la amministrazione della fondazione quanto il conferimento degli stipendi.

Esecutori testamentari sono nominati l'avv. Camillo Bozza e il sig. Pietro Parisi con un compenso di cor. 20.000 per ciascuno per le loro prestazioni in tale ufficio.

Gli esecutori testamentari comunicarono ieri al sig. podestà la parte del testamento che riflette il Comune, annunziando insieme che, secondo i loro calcoli preliminari, il Comune avrà per gli stipendi universitari non meno di cor. 100 mila. A quanto si assicura, il residuo netto della sostanza potrà facilmente superare questo importo.

I funerali della generosa signora seguono stamane alle 8½.

*

Iersera alla Delegazione, raccolta alla ordinaria seduta, la presidenza die' comunicazione degli atti munifici compiuti dalla defunta signora Wallmann verso il Comune e verso le istituzioni comunali. La Delegazione deliberò di esprimere la riconoscenza della città alla defunta coll'inviare ai rappresentanti della Famiglia una lettera, col deporre sul feretro una ghirlanda a nome del Comune e con l'inscrivere il nome della signora Barbara Wallmann nell'albo d'oro dei benefattori della città.

Giovanni Pascoli verrà a Trieste. Il Carducci è venuto, nei suoi più baldi anni; il D'Annunzio è venuto, in un momento di gloria: Giovanni Pascoli, solo, fra i tre maestri della poesia d'Italia, solo e modesto e schivo d'ogni omaggio di folla acclamante, non mai aveva varcato l'Adriatico nostro, per visitare quella Trieste dove suona, più che altrove, nel popolo, il nome di Dante. Da lungo tempo la Società di Minerva agognava alla sua cattedra, fatta illustre da' maggiori ingegni italiani, la parola del poeta, alta e venerata; ma nessuna rispettosa insistenza poteva vincere la sua ritrosia. Ora alfine è riuscito Giuseppe Picciòla, fattosi interprete della sua terra natale e dell'antica Società letteraria presso il Pascoli, a strapparne l'ambita promessa. «Al principio di quest'altro anno scolastico, a novembre o decembre - egli scrive al Picciòla in una lettera che ha tutto il candido fervore della sua anima - andrò a sciogliere il mio voto a Trieste. Ti basta?» Oh sì, al Picciòla e a noi basterebbe; ma non basta al Pascoli. «I miei patti saranno... niente! - egli soggiunge - niente, nemmeno il viaggio!» E grida evviva a Trieste e promette «tutto quel che ho di buono e di bello, se n'ho, per lei!»

Col suo alito caldo e generoso, l'annuncio più ci allieta; e già il tempo vola verso il venturo anno, più bello, per il caro e grande ospite che ci verrà.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Simone Pitacco dal dott. Enrico Niederkorn di Graz, cor. 10.

Plaudendo al discorso dell'on. Mazorana, i doganieri d'un'espositura, cor. 2.

Raccolte fra amici inneggiando al battesimo di Edoardo junior, cor. 3.

Per la Cassa centrale pro gruppo di Cherso, ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Matteo Bolmarcich, dal sig. Francesco Salata, cor. 20.

L'adunanza della Lega, gruppo di Trento. Ci telegrafa il nostro corrispondente di Trento: Ieri si tenne l'adunanza generale della Lega Nazionale, gruppo di Trento. Si commemorò il compianto prof. Ioriati e si approvarono i bilanci. Furono eletti: a direttore il vicepodestà Bertolini, a vicedirettore il sig. Girardini, a segretario l'avv. Stefenelli.

Il nuovo direttore generale del Lloyd. Abbiamo da Vienna: Il Consiglio d'amministrazione del Lloyd nella seduta tenuta a Vienna deliberò di nominare il sig. Alberto Frankfurter direttore generale del Lloyd e di chiedere al Ministero del commercio l'adesione a quella nomina, com'è prescritta dallo statuto.

Lo sviluppo dei telefoni interurbani. L'altro ieri alla Commissione al bilancio della Camera viennese si svolse un ampio dibattito sul servizio telegrafico e telefonico, su quest'ultimo in ispecie, nel cui sviluppo lo Stato è rimasto indietro di parecchi decenni di fronte ai bisogni incalzanti della vita moderna e agli esercizi degli altri paesi anche meno progrediti. In questo coro di lamenti non poteva mancare la voce di Trieste e della nostra Regione, onde l'on. Mazorana ripetè con nuovo corredo di fatti e di cifre i postulati che in questo campo vanno elevando da anni i nostri Comuni e le nostre Camere di commercio.

Il Ministro delle finanze, come già annunziò il telegrafo, intende di devolvere ad investizioni telefoniche il serpasso nel guadagno netto della Banca austro-ungarica nel 1905 nell'importo di circa mezzo milione di corone, a cui si aggiungerebbero 290.000 corone da un credito non esaurito e trasportato a conto nuovo, mentre nella legge di finanza si aggiungerebbe una disposizione, autorizzante il Governo a disporre per lo stesso scopo dei civanzi della gestione precedente sino all'importo di 1.5 mil. di corone. Poichè nel bilancio è già incluso un importo di 1.5 mil. di cor. per nuove costruzioni telefoniche, si avrebbero nel complesso nel 1905 oltre tre milioni e mezzo a disposizione per questo scopo. Verrebbero comprese nel programma delle costruzioni la linea Innsbruck-Trento, la congiunzione di Gorizia e Cormons con la linea Trieste-Vienna, nonchè alcuni minori diramazioni.

Così il «Fremdenblatt». Nessuna parola essendo dedicata al secondo filo fra Trieste e Vienna, alla linea Trieste-Fiume e alle linee istriane, vanno attese le dichiarazioni che farà il Ministero martedì proseguendosi la discussione su questo capitolo del bilancio.

La conferenza Niceforo. L'inferiorità fisica e psicologica delle classi povere è data dall'ambiente in cui essi vivono, e più particolarmente dalla loro alimentazione, dalla loro abitazione, dal genere di lavoro e dalla fatica. Con molti dati e proiezioni Alfredo Niceforo dimostrò iersera la insufficenza dell'alimentazione negli uomini appartenenti alle classi lavoratrici, e tale mancanza di sufficente nutrizione influisce direttamente sullo sviluppo fisico degli organismi. Per questo le agglomerazioni umane meglio nutrite hanno uno sviluppo fisico migliore di quello degli uomini appartenenti ad agglomerazioni umane che si nutrono peggio. La curva del prezzo delle materie alimentari corrisponde, ugualmente, alla curva della mortalità. Lo studio della fatica per mezzo dell'ergografo di Mosso, e l'antropologia hanno scoperto differenze nello sviluppo dell'organismo degli uomini sottoposti a fatiche più o meno gravi. Anche nel peso dei neonati esistono differenze sociali: i neonati da donne che si riposarono durante il periodo di gravidanza pesano più di quelli nati da donne che non si riposarono. Numerose inchieste sullo stato delle abitazioni delle classi povere hanno anche messo in luce l'influenza dell'abitazione sulla mortalità e la salute degli abitanti: una serie di proiezioni indicano i danni dell'agglomerazione nelle case. Nelle officine, poi, si respirano spesso materie dannose e l'organismo si avvelena lentamente; molti studi al proposito ci indicano quale sia la triste fine che aspetta i figli di genitori avvelenati da ciò che si chiama «veleno industriale». E altri studi mostrano come esista una differenza fisica tra gli operai stessi a seconda del genere di ambiente, più o meno malsano, nel quale essi lavorano.

La conferenza, penultima del corso, fu come sempre ascoltata con viva attenzione e assai applaudita.

Ultima conferenza stasera alle 8½.

«Speleologia e idrografia sotterranea del Carso della Venezia Giulia», così si intitola la conferenza che l'operoso ing. Luigi Picciòla terrà domani sera, alle 7.30, nella sala della Società degli ingegneri e degli architetti.

Contro la polvere. La questione della polvere, questa piaga cronica della città nostra e riacuitasi - come dicemmo giorni or sono - negli ultimi tempi, è stata discussa iersera in seno alla Delegazione municipale. Il vice-presidente on. Venezian riferì anzi tutto su di un abboccamento che la presidenza aveva avuto con l'ing. Boccasini, al quale è affidata la direzione del servizio di pubblica nettezza, e sulle cause a cui in parte è dovuta la recrudescenza attuale della piaga della polvere: enorme movimento di carriaggi in causa dei lavori portuali e delle costruzioni edilizie d'ogni maniera. La Delegazione, compresa della urgente necessità di por riparo al grave malanno, ha nominato, seduta stante, un sottocomitato speciale, composto degli on.i Bernardino, D'Osmo e Spadoni, con l'incarico di udire dall'ing. Boccasini quali provvedimenti egli consigli all'uopo e di fare quindi, dopo maturo studio, concrete proposte alla Delegazione.

Bologna a Trieste. In risposta al telegramma da noi pubblicato domenica, col quale il podestà in esecuzione a voto unanime della Delegazione mandava saluti e voti al Liceo musicale di Bologna, il sindaco marchese Tanari inviava al nostro podestà il seguente dispaccio:

«A nome di Bologna vivamente ringrazio S. V. telegramma col quale la consorella Trieste associasi per unanime voto sua Delegazione municipale feste centenarie nostro Liceo. Tale manifestazione è degna codesta città e della comune grande arte italiana che tutti ci riunisce nel pensiero delle più alte idealità».

Una fucilata contro il treno celere Trieste-Vienna. Abbiamo da Vienna: Domenica mattina contro il treno celere da Trieste fu tirata nei pressi di Baden una fucilata. Il proiettile infranse i vetri dello scompartimento nel quale trovavansi gli on. Hortis, Mauroner e Antonelli, che però rimasero illesi. Le autorità di Baden, alle quali fu denunziato il fatto, iniziarono indagini che sinora a nulla approdarono.

La ferrovia Trieste-Parenzo ha nel suo lento sviluppo tutti gli ostacoli che naturalmente trova sul suo cammino ogni impresa giovine; ma ne ha uno tutto suo proprio, che le altre imprese non hanno. Tra gli avversari della ferrovia Trieste-Parenzo si schiera in prima linea la direzione del suo esercizio, affidato, com'è noto, alla Ferrovia dello Stato. Neanche se questa avesse il mandato di ostacolare lo sviluppo della ferrovia, potrebbe fare altrimenti di quanto va facendo da quando è iniziato l'esercizio.

Inutile ripetere lamenti che si elevarono in ogni tuono dalla Dieta e dalla Giunta provinciale dell'Istria, dalla Camera di commercio, dalle adunanze distrettuali dei Comuni e trovarono anche testè la loro sintesi in una interpellanza dell'on. Bennati alla Camera viennese. Ogni giorno fatti nuovi vengono a confermare quei lamenti, sui quali la Direzione ferroviaria, rispettivamente il Ministero passa all'ordine del giorno. Anche ieri sono venuti al nostro ufficio alcuni signori a narrarci che domenica a Capodistria i molti gitanti che volevano far ritorno a Trieste col treno, non trovarono posto nelle carrozze disponibili e dovettero essere, parte collocati in carrozzoni del bestiame, all'oscuro completo, e parte lasciati a Capodistria. Si rinnova così l'inconveniente dell'altra estate, quando ad ogni domenica e festa si ripeteva lo stesso scandalo. Si disse allora che non c'era stato il tempo di provvedere. E' passato un anno, sono stati messi a disposizione dell'esecutivo maggiori mezzi dal Consiglio d'amministrazione e i carrozzoni non ci sono ancora. Si attenderanno chi sa quante estati, finchè il pubblico che oggi vorrebbe approfittare per le gite della ferrovia, se ne sarà disabituato. Chi tratta in tal modo la ferrovia Trieste-Parenzo - e questo non è che un piccolo dettaglio della lunga litania - non ha certo diritto di lamentarsi poi se la ferrovia stessa non progredisce ed è ancora passiva!

* Sullo stesso argomento ci scrivono da Parenzo: Nel nuovo orario pubblicato già da diverso tempo per la ferrovia Trieste-Parenzo è compreso anche il tanto reclamato treno in partenza alla mattina da Buie con arrivo qui alle 8.30, di modo che tutti gli abitanti lungo questo tratto possano arrivare qui nelle ore d'ufficio dei vari dicasteri, sbrigare i loro affari e fare ritorno o col treno delle 3.10 pom o con quello della sera, cioè col secondo treno che dovrebbe venir attivato.

Fino ad ora però di questo nuovo treno non si lesse altro che l'orario, mentre qualche impiegato ferroviario, al quale venne chiesto conto del ritardo nell'attivare la linea, rispose che fino al 31 dicembre c'è tempo!

Indirizzi convenuti o abbreviati. Il Ministero del commercio per corrispondere ad un desiderio espresso dal ceto commerciale, ha ordinato che un indirizzo convenuto o abbreviato (cifrato) ormai fuori d'uso non possa, di regola, venir di nuovo registrato per conto di un'altra persona, se non dopo 12 mesi dal giorno in cui lo stesso venne cancellato. Gli uffici possono in casi speciali decampare da questa regola facendo analoga proposta alla Direzione.

Congressi sociali. La Società Triestina di bersaglieri terrà mercoledì prossimo, alle 7 pom., in una sala dell'Hotel Volpich, il 106.o congresso annuale col seguente ordine del giorno: 1. Presentazione della gestione economica e dello stato di cassa della Società; 2. Pertrattazioni diverse.

Nuove fondazioni pie. Il signor Adolfo Mordo, a nome anche delle figlie sue Anna-Maria e Silvia, rimise al Podestà corone 5000 perchè sia istituita una fondazione che porti il nome della defunta signora Adele Mordo nata Pavia.

I frutti del suddetto capitale saranno da devolversi, ogni due anni, nel giorno 30 marzo, a cominciare dal 1907, in quattro atti di beneficenza a singole persone, nate e domiciliate a Trieste.

— Il sig. Adolfo Mordo e figlie Annamaria e Silvia, per onorare la memoria della loro consorte e madre Adele Mordo nata Pavia, hanno trasmesse ai Capi della Comunità israelitica, cor. 5000 per istituire un fondazione che porti il nome dell'amata estinta. Al pari della precedente i frutti di questa fondazione saranno da devolversi ogni due anni nel giorno 30 marzo a cominciare dal 30 marzo 1906 in 4 atti di beneficenza a singole persone di religione israelitica, nate e domiciliate a Trieste.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria della loro cara consorte e madre Adele Mordo nata Pavia, il signor Adolfo Mordo anche a nome delle sue figliole Annamaria e Silvia ci rimise corone 5000 con la seguente destinazione: 500 per la Lega Nazionale, 500 per gli Amici dell'infanzia per un letto al Presepio che porti il nome dell'estinta, 500 per la Previdenza (fondo Scaldatoi), 500 per la Guardia medica, 500 per la Presidenza del Collegio medico del civico Ospedale, perchè siano acquistati subito, nuovi oggetti per il comfort degli ammalati poveri, 500 per l'Ospedale israelitico, 500 per la Pia Casa Gentilomo, 500 per l'Asilo infantile di fondazione Tedeschi, 500 per la Fraternita di Misericordia, 500 per essere ripartite a dieci povere famiglie triestine per una metà a cura della Direzione generale di pubblica beneficenza e per l'altra metà dalla Commissione israelitica di beneficenza.

Inoltre ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Nina Leitgeb dal sig. Giuseppe Mauro cor. 20, dal sig. Guglielmo Erras cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della compianta sig.a Angelina Kuchinka, dai coniugi Gaspare ed Eugenia Torre cor. 10, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria della signora Barbara ved. Wallmann dai sig.ri Antonio e Teresa Begna cor. 20 a favore del Pio fondo di marina. Dal dott. Lorenzo Lorenzutti e consorte, cor. 40, a favore dell'Ospitale infantile.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Mauro, dal dott. Menotti Abeatici, cor. 10, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza.

Dall'avv. P. R. per una differenza con A. Th. A. cor. 20 delle quali 10 per la Lega Nazionale e 10 per l'Assoc. italiana di beneficenza.

— Alla direzione dell'erigenda Casa per marinai pervennero cor. 10 dal signor Antonio Pontini per onorare la memoria del signor Massimiliano Ongaro.

— Agli Amici dell'Infanzia pervennero: dalla signora Gius. A. Goldschmid nata Pfeifer de Hochwalden cor. 100.

Sapone e spazzole per i denti ai carcerati. Un dispaccio del Ministero della giustizia che reca la data del 21 marzo p. p., ordina che a tutti i reclusi nelle case di pena sia dato gratuitamente la quantità di sapone necessaria alla pulizia del corpo e a quelli tra loro che ne facciano richiesta, pure gratuitamente anche spazzole e pasta dentifricia. Le spazzole vanno ritirate esclusivamente dalla casa di pena di Stein, annessa alla quale c'è una fabbrica, e devono essere lasciate in proprietà del carcerato quando esce dal carcere.

Convegni sociali. L'altra sera l'Unione corale triestina diede nella sede sociale un trattenimento drammatico. Il monologo «Partenza per...» fu ben detto dal sig. E. Bonetta. Il dramma in due atti del sig. Giusto Sussich «Nel sacrificio» fu pure bene recitato dai bravi dilettanti, signorine Maria Parenzan, V. D'Alessandro e M. Sussich e dai signori E. Bonetta, G. Sussich e G. Lombardo. In fine si ballò. Negli intermezzi sonò egregiamente il corpo mandolinistico diretto dal maestro Doria.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 25 marzo al 1. aprile furono denunciati 11 casi di scarlattina, 5 di difterite, 2 di varicella, 2 di febbre tifoidea e 1 di morbillo. Un decesso di pertosse.

Sul grave fatto di sangue.

Fu colpita dall'amante.

Narrammo ieri il fatto di quell'Anna Zuppin, d'anni 21, che fu trovata a terra in un viottolo di Zaule più morta che viva con una gravissima ferita al capo e una frattura alla scatola cranica. Vicino a lei furono trovati alcuni sassi insanguinati e da ciò si arguì che fosse stata ferita a colpi di pietre.

Interrogata, non volle dire chi l'avesse ferita; disse soltanto che era stata in compagnia di una sua amica certa Anna Modric, abitante in via del Veltro N. 511. Trasportata all'ospitale, il suo male si aggravò di molto, in modo da destare serie apprensioni per la sua vita. L'ufficiale di polizia Degiampietro assieme all'ispettore Giavaz si mise attivamente a far ricerche per iscoprire le traccie di questo grave fatto. Cercata l'amica della Zuppin, si constatò ch'essa non abitava all'indirizzo indicato, e soltanto ieri mattina alle 6 si potè scoprirla. La Modric, interrogata dal comm. sup. Osti, disse d'aver veduto un uomo a colpire la Zuppin, ma affermò di non conoscerlo, poi cambiò e disse che era stato il suo amante a colpirla, infine poi si chiuse in un assoluto silenzio. E fu trattenuta in arresto. Da ulteriori indagini si potè rilevare che effettivamente la Zuppin era stata colpita con sassi dal suo amante. Ed ecco come si sarebbe svolto il fatto. L'Anna Zuppin, che è giornaliera ed abita con i genitori in via del Veltro N. 512, fino dai 14 anni d'età si era innamorata d'un giovane a nome «Nando», individuo non troppo ben veduto dalla polizia, la quale lo aveva già sfrattato da Trieste. In breve la Zuppin divenne sua amante e per sette anni la relazione continuò. Più d'una volta il «bel Nando» come lo chiamano, la percosse e pretese denari da lei. Ma benchè non potesse stimarlo, l'amava e non le era possibile staccarsi da lui.

In questi ultimi tempi il «Nando» trovò un'altra ragazza che gli conveniva, perciò disse alla Zuppin che non voleva più saperne di lei. Questa strillò e giurò che non lo avrebbe mai lasciato: «Magari copime, ma no te lasso», andava dicendo la Zuppin, e l'altro a risponderle «coparte no, ma darte un bon fraco si se no te me lassarà in pase».

Sabato sera, per questo motivo i due amanti litigarono in una osteria di S. Giacomo, e domenica la Zuppin, sapendo che il «Nando» si era recato a Zaule, si portò a cercarlo in compagnia dell'amica Modric, lo trovò subito perchè a Zaule abita anche suo padre. Ma appena incontratisi, i due amanti cominciarono a litigare; poi presero una strada non pra-

ticata che conduce alle saline. Siccome continuavano ad altercare, l'amica se ne andò, e quello che accadde poi fra i due è un mistero. Soltanto si sa che la ragazza fu trovata a terra gravemente ferita e del «bel Nando» non si ebbero più notizie.

Viene attivamente ricercato, ma egli non rincasò, nè si recò ieri al lavoro. Ieri alle 5 pom. si recò all'ospitale il giudice istruttore dott. Cumar, il quale si trattenne presso il letto della Zuppin circa un'ora.

Ieri sera il suo stato era un po' migliorato e lasciava speranza.

SULLA LINEA DELLA TRANSALPINA.

Due gravi accidenti.

Fino dall'inizio dei lavori per la costruzione della Transalpina accennammo ai molteplici pericoli che corrono gli operai e in particolare al palese pericolo di rovesciarsi con i vagoncini mentre li fanno correre sulle scarpate in costruzione. E purtroppo lo dimostrarono poi i fatti come quel mezzo primitivo di imboschimento delle valli fosse cagione di un'infinità di accidenti susseguitisi l'un l'altro e sempre nell'identico modo. Gli operai cioè non riescono a frenar in tempo il vagoncino e precipitano giù dalle scarpate insieme al materiale e talvolta rimangono sepolti sotto il medesimo. Così accadde anche ieri a due operai presso la galleria di Cologna. I due operai Giacomo Popovich, d'anni 45, e Giorgio Bielovich, d'anni 22, precipitarono con i vagoncini da circa dieci metri d'altezza, il Popovich con ferite al capo, il Bielovich ferito al capo, alla schiena e al braccio sinistro. Venne chiamata la Guardia medica che si recò sopra luogo col carro-ambulanza e i due feriti furono trasportati all'Ospitale. Le ferite riportate dal Popovich non sono molto gravi, ma non così quelle del Bielovich.

*

Il carro della Guardia medica ritornava dall'aver trasportato i due feriti suaccennati, allorchè il medico trovò alla Stazione di soccorso un'altra vittima della Transalpina. Era questi un giovane di diciannove anni, Giuseppe di Giovanni Andelloro, da Bagna di Reggio Calabria, abitante in via Risorta N. 15. L'Andelloro era ieri intento a far correre un vagoncino di materiale presso la galleria di S. Giacomo. Improvvisamente il freno non funzionò più e siccome il vagoncino scendeva in declivio, percorse un tratto di via vertiginosamente, poi trovò sul binario un sasso e si capovolse traendo seco il povero giovane. L'Andelloro fu raccolto dai compagni di lavoro, fra i quali un suo cugino, che, mediante vettura, lo accompagnò alla Guardia medica. Da qui col carro-ambulanza il povero giovane fu trasportato all'Ospitale L'infelice ha fratturate le gambe, alcune costole ed è pure ferito gravemente al capo. Il suo stato è gravissimo.

Come è stata ricuperata una barca a benzina. Alla riva Carciotti fino a ieri mattina era ormeggiato un trabaccolo dal quale si scaricava della rena da costruzione. Ieri a mezzodì il lavoro di scarico era terminato, e dopo il riposo meridiano l'equipaggio del veliero s'accinse a salpare l'ancorotto che aveva dato fondo a breve distanza dalla poppa dello stazionario del Lloyd «Stadion». Contrariamente al solito, il salpaggio dell'ancorotto richiese grandissima fatica, e quando vi riuscirono, s'accorsero che insieme all'àncora doveva venir su pure qualche altro corpo. Infatti continuando a ricuperare la catena dell' ancorotto, prima che questo giungesse alla superfice, videro venire a galla la chiglia di una barca, la quale era fortemente impigliata nell'ancorotto. Non essendo possibile in quella località disimpegnare l'àncora dalla barca ripescata, questa fu assicurata con corde e quindi il trabaccolo fu tirato in quel tratto di riva non ancora compiuta dinanzi al palazzo Carciotti. Colà dopo circa due ore di lavoro la barca fu liberata dall' àncora e quindi deposta sulla riva, dove fu possibile vedere che la barca ripescata era fornita di un motore a benzina.

Ora, come la detta barca siasi affondata presso lo «Stadion» dove non vi furono mai barche a benzina è ciò che forse non si saprà mai. Quello che però si seppe è che la barca col motore a benzina, ormai resi inservibili, appartiene alla ditta Schnabl e C. negozianti in ferramenta e depositari di macchine, in via Gioachino Rossini, la quale ditta una bella mattina circa quattro mesi or sono, non trovò più la sua barca a motore che teneva ormeggiata in canale dinanzi ai suoi magazzini. Della misteriosa sparizione fu mossa denunzia all'autorità marittima ed a quella di polizia. Ma per quante ricerche fossero state fatte, e benchè l'autorità portuale avesse partecipato il furto della barca a benzina a tutti i suoi uffici dipendenti e così pure a quelli dipendenti dal Governo marittimo di Fiume, la barca così misteriosamente scomparsa non arrivò mai in porto, e come si vide ieri non poteva mai arrivarci giacchè giaceva in fondo al mare a circo 16 metri di profondità. Si ritiene che l'asporto della barca dal canale non sia stato fatto a scopo di furto, essendochè la vendità di un qualsiasi n tante deve avvenire con piena consapevolezza della autorità marittima, per rinnovazione della licenza ecc., ma che invece un qualche gruppo di mattacchioni o di malintenzionati si sieno impadroniti della barca allo scopo di fare una gita senza domandare il permesso ad alcuno e che appena fuori del Canale non siano stati capaci di far funzionare il motore; allora nella tema di essere scoperti riportando la barca al suo posto, dopo sbarcati, l'avessero lasciata a breve distanza della nuova riva Carciotti, dove poi, non si sa per quale causa, sarebbe affondata.

Incendio di bosco. L'altra mattina alle 9.30, dall'ispettorato di p. s. sito sulla via che conduce al Cacciatore fu telefonato ai vigili che in quelle vicinanze aveva preso fuoco un tratto di bosco e che le poche guardie disponibili, erano intente a localizzarlo. I vigili al comando del luogotenente Chaudoin accorsero, ma nel frattempo il fuoco che si era manifestato su di un tratto di prato secco di 60-70 metri quadrati distruggendo erbacee, fogliame secco e rami secchi era stato spento dalle guardie di polizia.

Molto fumo... Ieri alle 4.30 pom. una guardia di p. s. passando per la via Vincenzo Bellini, vide che da sopra la mostra del negozio al N. 11 di detta via usciva del fumo. Telefonatosi ai vigili, questi accorsero e constatarono che sopra la detta mostra ardeva della cartaccia incendiata da un mozzicone di sigaretta. In breve il fuocherello fu spento.

* Ieri sera alle 8, nella cucina all'ultimo piano della casa N. 8 di via Maiolica, occupato dalla famiglia Cesarotto prese fuoco la canna del camino. Il denso fumo fece accorrere i vigili, ma al loro giungere il minuscolo incendio, era già stato spento dai casigliani.

La guardia ferita da un colpo di rivoltella. La guardia di p. s. Giuseppe Varesco, che, com'è noto, venerdì scorso rimase ferita da un colpo di rivoltella accidentalmente sfuggito dall'arma che la guardia di p. s. Trevisan stava scaricando, subì ieri l'operazione per l'estrazione del proiettile.

Si sa che il Varesco era rimasto ferito al costato sinistro. Sottoposta la parte colpita all' apparato Röntgen, il dott. M. Gortan, dirigente il gabinetto radiologico dell'Ospitale, potè ritrarre una nitida fotografia, per mezzo della quale si potè stabilire la posizione in cui si trovava il proiettile. E ieri il medico-chirurgo dott. Dolcetti praticò l'operazione estraendo felicemente il proiettile che stava conficcato sotto la settima costola. Il paziente dopo operato si sentiva molto sollevato e si nutre speranza che in breve segua la guarigione.

Ferimento in una galleria. Domenica mattina, gli organi del commissariato di S. Giacomo rilevarono che nella mattina antecedente era stato accolto nella quarta divisione dell'Ospedale tal Giorgio Krvat, di 30 anni, manovale, occupato presso un'impresa dei lavori per la nuova ferrovia Transalpina il quale era stato colpito alla faccia con un sasso in modo da spezzargli due denti. L'ispettore fece alcune indagini e scoprì che il Krvat era stato ferito da un suo compagno di lavoro nella galleria che si sta costruendo a Longera e si recò sul luogo. Apprese allora che a ferire il Krvat era stato il minatore Giuseppe Pucci, fu Valerio, di 20 anni, abitante al 282 di Cologna e lo arrestò. Il giovanotto, che fu interrogato dal cancellista Predauk, sulle prime giurò di nulla sapere ma finì col confessarsi reo. Disse di essersela presa con il suo compagno perchè, mentre percorrevano in un vagoncino un tratto della galleria, il Krvat si era rifiutato di aprire il suo freno. Questo era stato il principio dell'alterco; il Krvat poi lo aveva ingiuriato ed egli lo aveva colpito replicatamente con un sasso. Fu condotto agli arresti di via Tigor.

L'uomo del rasoio. Ierlaltro verso le 5 pom., passava per la via degli Artisti correndo velocemente un giovanotto sui vent'anni il quale teneva aperto nella destra un rasoio. In un attimo dietro lo sconosciuto si formò un codazzo di curiosi; qualcuno dei quali, immaginando che il giovanotto inseguisse un avversario si diede a gridare chiamando le guardie. L'uomo dal rasoio venne fermato in via della Ghiaccera, all'imboccatura di via di Riborgo e fu subito disarmato. Si rifiutò di dire chi inseguisse e alla Polizia si qualificò per Angelo Atanas, di 22 anni, marittimo. Al momento dell'arresto, l'Atanas aveva perduto il berretto, e, ad interrogatorio esaurito, si rifiutò di seguire le guardie perchè era a capo scoperto. Per condurlo agli arresti, le guardie ebbero un bel da fare. Più tardi l'Atanas dichiarò che al momento dell'arresto inseguiva un suo collega col quale era venuto a diverbio e che era fuggito dopo averlo offeso.

Ancora sull'audace rapina di sabato notte. Ecco alcuni ulteriori particolari su questo fatto. Il signor Gattolini aveva trovato il Baldassi, il Camuffo e lo Schillan al caffè «Minerva». I tre, a lui affatto sconosciuti, gli rivolsero la parola e, uno di essi, esclamò:

— Vardè, noi no gavemo un soldo e el sior qua chi sa quanti «biechi» ch'el ga nel portafoglio.

— Ma el sior xe bon - aggiunse un suo compagno - e scometo che nol se rifiutaria de pagar la bevuda.

— Che musi roti! - esclamò il terzo sorridendo; - el sior apena no ve pagarà gnanca un bicier de acqua.

— Ti te xe mato - rispose il primo fingendo di essere adirato - ti no te lo conossi! - E poi, rivoltosi al signor Gattolini: - El credi che lei no la sia bon de pagar la bevuda!

— Perchè no? - rispose l'interpellato, e, non potendo esimersi, chiamò subito il tavoleggiante e ordinò cinque bottiglie di birra. Fu consumata in pochi minuti e poi i tre messeri fecero la proposta di recarsi in un altro locale a bere un «crochetto». Il signor Gattolini sulle prime si rifiutò di seguirli, ma finì col cedere alla loro insistenza e tutti e quattro si recarono al caffè Fanelli. Quivi presero un «crochetto» e continuarono a conversare animatamente. Durante la conversazione, il signor Gattolini s'accorse che uno dei... nuovi amici tentava d'introdurgli una mano nella saccoccia interna della giacca nella quale teneva il portafogli con due banconote da 20 corone.

— Cossa la fa?

— Gnente, benedeto de Dio - rispose ridendo l'ardito furfante. - Volevo veder se la se nacorzi; - e poi rivoltosi ai suoi compagni: - No xe pericolo ch'el lo perdi, no! No 'l xe miga imbriago el sior.

Bevuto il «crochetto», si decise di recarsi a passare una mezz'oretta al Bar Americano, in via Sant'Antonio, ma quando stavano per entrare, gli addetti all'esercizio, non amando di ospitare simili brutti ceffi, si affrettarono ad abbassare la saracinesca della porta. I quattro si fermarono a chiacchierare sulla via, e dopo qualche secondo, i tre malandrini si avventarono sul signor Gattolini e tentarono di derubarlo.

Come ieri narrammo, lo Schillan fu arrestato un momento dopo, il Baldassi fu arrestato verso le 4 dagli agenti di Polizia Titz e Pauletich in via Pondàres ed il Camuffo verso le 6 di mattina nel caffè «Al fedel triestino». Il Baldassi dichiarò che dopo aver chiesto al signor Gattolini dieci soldi, si era allontanato con un suo conoscente che passava per di là e che giunto all'imboccatura della via di Riborgo aveva udito gridare. Voltatosi, aveva veduto i suoi compagni fermi all'angolo della via Sant'Antonio e Corso. Egli allora era tornato sui suoi passi, ma era fuggito subito, subito, avendo visto sopraggiungere le guardie.

— E perchè siete fuggito?

— Ciò, par no andar drento innocente!

Il Camuffo e lo Schillan si protestarono innocenti.

Notiamo per incidenza che il Baldassi era uscito dal carcere due giorni prima. Era stato arrestato quale sospetto autore di una rapina, ma era stato rilasciato per mancanza di prove.

L'arresto di un prepotente L'altra sera verso le 7 passava per la via S. Giovanni un uomo sulla trentina, vestito all'artigiana il quale, un po' preso dal vino, importunava i passanti. Tra gli importunati ci fu una signorina la quale, affrontato coraggiosamente colui, lo rimproverò per il suo modo d'agire. L'ubriaco s'infuriò e fece per avventarsi sulla signorina ma questa riuscì a sfuggirlo dandosi alla fuga. Il violento però la inseguì gridando e minacciando, ma quando stava per raggiungerla, cadde fra le braccia di una guardia di p. s. e la signorina potè eclissarsi. Questa circostanza infuriò maggiormente l'ubriaco il quale diede sfogo alla sua rabbia malmenando la guardia. Agli arresti di via Tigor si qualificò per Giuseppe Depiccolzuane, venditore girovago di 31 anni, abitante in via di Riborgo N. 7.

Borsaiuolo violento. I panettieri Angelo Cermel, abitante in via della Madonnina N. 26 e Giovanni Sustersich, abitante in via del Farneto N. 37, si recarono ieri nel pomeriggio a bere un bicchiere di vino in un'osteria di via del Solitario. Il Sustersich, che già entrando nel locale era alquanto preso dal vino, dopo qualche minuto fu colto da una forte sonnolenza e, poggiata la testa sul tavolo, si addormentò. Un momento dopo, il Cermel vide avvicinarsi al dormiente un individuo a lui sconosciuto il quale, non immaginando che egli fosse in compagnia, si diede a visitargli le saccoccie. Il Cermel lo ammonì e l'altro allora lo colpì alla faccia con una mezzina in modo da cagionargli una forte contusione. Attratte dal trambusto accorsero le guardie e l'ardito borsaiuolo, che si chiama Enrico Giovannella, di 36 anni, da Trieste, fu condotto in prigione.

La mano altrui. La giornaliera Bianca Emilia, di 24 anni, abitante in via della Madonnina 3, fu colpita da uno sconosciuto e riportò ferite alla palpebra sinistra inferiore.

La giornaliera Luigia Grandolisio, di 47 anni, abitante in del Pane 3, fu colpita con un oggetto contundente in rissa e riportò una ferita alla fronte.

Ricorsero all'«Igea».

Giuseppe Michelz, di 37 anni, bracciante, abitante in via Rigutti N. 33, dovette ricorrere ieri alla Stazione centrale di soccorso perchè in rissa aveva riportato una ferita alla fronte e al labbro superiore.

Per furto. A richiesta del vetturale Giuseppe Tedeschi, abitante in via del Solitario N. 11, fu arrestato ieri lo stalliere Ignazio G., di 39 anni. Alla Polizia il Tedeschi dichiarò che alcuni giorni fa il G. era penetrato clandestinamente nel suo stallaggio e lo aveva derubato di un sacco contenente una quantità di biada del valore di 3 corone. Il G. fu condotto in prigione.

* Ieri mattina verso le 4 un operaio rimasto sconosciuto fu derubato al Caffè Fanelli di una banconota da 10 corone e non tardò a scoprire l'autore ma questi, invece di restituirgli l'importo, fece il prepotente avvertendo il derubato che se gli fosse saltato il ticchio di farlo arrestare gli avrebbe somministrato una buona dose di pugni. Il derubato non diede alcuna importanza alle parole del ladro e lo indicò a due guardie. Queste condussero l'uomo in via Tigor dove disse di chiamarsi Romeo C., di 21 anni, bracciante, abitante in via Battaglia. Quello che non comparve però fu il derubato il quale molto probabilmente non si presentò perchè intimorito dalle minacce di alcuni compagni dell'arrestato. Ad ogni modo il C. fu trattenuto.

Furterello. Gli operai Michele Stancich, Giuseppe Kreinz ed Antonio Culiat, tutti e tre addetti ai lavori della galleria che si sta costruendo a Longera per la nuova ferrovia Transalpina, e abitanti in una stalla dell'impresa, scoprirono ieri mattina che durante la loro assenza era stato manomesso un baule e ne era sparita parecchia roba, cioè, il primo era stato derubato di un cappello del valore di 2 corone e 60 centesimi, il secondo di un cappello e di un panciotto del valore complessivo di 8 corone, il terzo di una camicia del valore di 80 centesimi. I tre operai fecero una piccola inchiesta e, scoperto che a derubarli era stato uno dei carrettieri dell'impresa, Valentino S., di 19 anni, lo fecero arrestare. Il giovanotto restituì la roba rubata e poi fu condotto agli arresti.

Una banconota falsa da dieci corone. Ci fu rimessa per lettera una banconota falsa da dieci corone, del tipo nuovo testè messe in circolazione. La falsificazione è grossolana, un puro abbozzo a matita, forse uno scherzo, «pure, - ci scrive chi ce la rimette, - in certe ore potrebbe essere data ed intascata per buona».

Caduto dal tramway. La guardia municipale Valentino Czerwinsky, di 37 anni, abitante in Rozzol 629, ieri, scendendo da un carrozzone del tramway, all'angolo della via del Torrente col Ponte della Fabbra, riportò una contusione alla articolazione della mano destra.

Atterrato da uno spintone. Il cocchiere Antonio Srebotnik, di 46 anni, abitante in via Vittorio Alfieri 4, ieri, passando per via, fu atterrato da uno spintone, datogli da un signore altrettanto sconosciuto quanto sgarbato e riportò una ferita al vertice del capo per la quale ricorse all'«Igea».

Durante il lavoro. Giuseppe Cozmann, di 23 anni, tornitore, abitante in via S. Apollinare N. 2, ieri nel pomeriggio si recò all'Ospitale essendosi ferito gravemente con una sega circolare durante il lavoro. I medici gli riscontrarono l'asportazione completa della prima falange del pollice destro e due ferite di taglio lunghe tre centimetri all'indice.

Cronaca triste. Iermattina si presentava all'ispettorato di via dei Rettori, Giuseppe B., chiedendo un prestito di 10.000 corone! Il poveretto era stato colto da alienazione mentale e commetteva eccessi. Chiamato il sig. Treves coi suoi infermieri, riuscì a condurre il B. all'Ospedale nelle sale d'osservazione.

Da una villa di Barcola si telefonava ieri all'infermeria Treves che Maria S., altre volte ricoverata nelle sale d'osservazione, commetteva eccessi, girando per le campagne di Gretta e di Barcola. Recatosi sul luogo il sig. Treves con i suoi infermieri la fece condurre all'Ospitale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

— Giovanni Suban, di 15 anni, pasticcere, abitante in piazza Scorcola N. 6, per una ferita all'orecchio destro.

— Luigi Vitor, d'anni 52, muratore, abitante in piazza S. Caterina N. 2, per una contusione al piede destro.

— Rosa Fortuna, d'anni 9, abitante in via del Veltro N. 12, per una ferita alla mano destra.

— Ferruccio Bertoli, di 18 anni, fabbro, abitante in via S. Sergio N. 4, per una ferita a due dita della mano destra.

Ubriaco caduto e ferito. Ieri mattina fu accompagnato alla Guardia medica un ubriaco che, cadendo, si era ferito alla guancia destra. Egli non permise che lo medicassero e fece il diavolo a quattro. Fu legato ben bene e accompagnato all'Ospitale ove fu accolto nel riparto alcoolisti.

Fu accompagnato ieri all'«Igea» il calderaio Francesco Vladiscovich, di 29 anni, abitante all' «Alloggio popolare», il quale era caduto, in istato di ubriachezza, e aveva riportato una ferita di taglio alla regione sopra orbitale destra e sinistra.

Cadute. Michele Mazzarol, di 40 anni, vetturale, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 24, ieri sera nello scendere da cassetto per aprire lo sportello della sua vettura ad un cliente, cadde in modo sì disgraziato da non potersi più rialzare. Sollevato dai presenti, il poveretto non poteva reggersi in piedi. Con la stessa vettura fu trasportato all'Ospedale e colà gli fu riscontrata la frattura della tibia destra. Venne accolto nella quarta divisione.

— Il marittimo Andrea Olivet, di 14 anni, abitante in via dei Capitelli N. 5, ieri, cadendo, riportò una ferita alla mano destra.

— Il sig. Luigi Capolino, di 27 anni, incisore, abitante in via Nicolò Machiavelli N. 4, ieri, cadendo dalle scale, riportò una contusione alla mano destra.

— Il ragazzo undicenne Nicolò Romanich, abitante in via S. Michele N. 22, cadde con una bottiglia in mano e riportò una ferita di taglio alla testa.

Ricorsero all'«Igea».

Ieri il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Caserma nella farmacia Jeroniti, ove Alessandro P. d'anni 44, bracciante, in preda ad alcoolismo era caduto ed aveva riportato una ferita alla tempia sinistra. Fu trasportato all'Ospitale.

Corrispondenza aperta. *Capelvenere.* «La Piccola fonte» di Roberto Bracco fu recitata per la prima volta dalla compagnia Talli-Gramatica-Calabresi. Non fu pubblicata per intero ma una scena soltanto ne fu stampata nella «Rivista teatrale» di Napoli. — *Corallina.* Ma che domande! E' più giovane la Soarez. — *Artista.* La Severi riposa per un anno. Con la Quaresima del 1906 andrà a far parte della nuova compagnia Calabresi. — *Egitto.* Il Cairo ha 280.000 abitanti; Alessandria ne ha 210.000. — *Tino.* Il tenore Umberto Rota non è attualmente scritturato. Dimora a Milano. — *Vecchio abbonato.* Camillo Saint-Säens dimora a Parigi: Place de la Madeleine; Humperdink a Berlino Grünnewald Traberstrasse N. 2.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.7, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 751.2. Oggi: alta marea 9.4 ant. e 9.16 pom. - Bassa marea 2.56 ant. e 3.17 pom.

Ogni giorno una. Il redattore al direttore (d'un giornale musicale):

— Veda un po' questa notizia: un violinista è stato impiccato, perchè reo di assassinio. Come posso intitolarla?

Il direttore: - Già, non è cosa facile... Ecco..., potremo intitolarla: «Difficilissima esecuzione su una corda sola».

Teatri e Concerti

Rossetti. Ricordiamo che stasera si darà la quarta della «Sonnambula» per serata d'onore del tenore Del Ry. Il seratante, dopo il secondo atto, canterà l'aria «Salve dimora» del «Faust» di Gounod.

Filodrammatico. «L'ondina», di Marco Praga, che, recitata nell'autunno del 1903 al «Verdi», aveva riportato un vivo successo di applausi, iersera, ricomparendo per la prima volta sulle scene del Filodrammatico, rinnovò nel pubblico la buona impressione, confermandosi nei primi due atti in ispecie un forte lavoro, in cui la visione del vero è riprodotta con efficacia ed evidenza. La chiusa del dramma, come la prima volta, anche ieri apparve poco convincente e poco simpatica; tuttavia il complesso del quadro scenico, organico ed equilibrato, non mancò d'interessare e di piacere; e l'atto secondo destò anche vera commozione. A tale grande e schietto successo certamente non fu estranea la mirabile interpretazione, che alla figura di «Maria» diede Emma Gramatica. La intelligentissima attrice trasfuse a quel personaggio tutta intera l'anima sua, ottenendo, specie nelle grandi scene dell'atto secondo col marito e dell'atto terzo nella scuola di ballo, un intenso successo di adesione, di convinzione, di lagrime. La recitazione di Emma Gramatica apparve ieri tanto sincera e penetrante che in vari punti l'applauso dell'uditorio - numerosissimo ed elegantissimo - scattò unanime e caloroso; ruppe a scena aperta, si rinnovò insistente alla fine di ogni atto, richiamando la squisita attrice alla ribalta quattro o cinque volte. Fu una recitazione vibrante di sentimento, che va certamente annoverata fra le migliori sue interpretazioni.

Anche l'Orlandini si distinse ieri nella parte di quel debole, irresoluto e malato «Carlo Benetti», e nella scena dell'atto secondo riuscì molto efficace. Correttissimo il Ferrero e bravi anche la signorina Franci, il Capodaglio, il Bertramo ecc.

Questa sera «L'ondina» si replica.

Domani una novità: «Il principe consorte», commedia satirica in 3 atti di Chancel e Xanroff, per la quale c'è viva curiosità.

Venerdì serata d'onore di Leo Orlandini, con: «L'avversario», la fine ed elegante commedia di Capus e Aréne, nuova per questo teatro.

Fenice. Ieri al circo, invitati gentilmente, assistevano alla rappresentazione i fanciulli e le fanciulle della Pia casa dei poveri.

Oggi serata di gala in onore degli artisti giapponesi, i quali eseguiranno alcuni nuovi esercizi e canteranno il loro Inno di guerra con accompagnamento di istrumenti nazionali. L'orchestra suonerà l'Inno imperiale giapponese.

Domani ultima «matinée» alle ore 4 pomer.

Circo Zavatta. Stasera alle 8 il Circo Zavatta, in Terranera, darà una rappresentazione con variato programma.

Concerto di beneficenza. Iersera, nella sala del Liceo Tartini, occupata da pubblico distinto e molto numeroso, si diede il concerto di beneficenza organizzato dai maestri Castelli e Sinico. Vi cooperarono, applauditissime, le signore Lidia Hermet-Sinico, che cantò con molto garbo e bellissima voce alcuni brani del Bizet, del Fresch e del Tofano e, per corrispondere alle vive richieste di replica, regalò fuori programma l'«Ave Maria» di Gounod; e la valentissima violinista signorina Teresina Giraldi, esecutrice impeccabile della «Sonata» in do min. di Beethoven, e d'una interessante «Fantasia» dell'Ondricek sopra motivi della «Sposa venduta» di Smetana, la quale ultima le porse occasione di far sfoggio di quella sviluppatissima meccanica che già altre volte ammirammo. E la simpatica serata si chiuse con l'esecuzione accuratissima d'alcuni pezzi per violoncello, ottimamente eseguiti dal prof. Fabbri, applauditissimo.

Per le gentili esecutrici, all'omaggio d'applausi, s'aggiunse quello di fiori.

Al piano, oltre alla signora Lucatelli-Coronini, valida cooperatrice della sig.na Giraldi, sedeva il maestro Sinico, accompagnatore corretto e sicuro.

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Stagione d'opera. Ore 8. Turno A. *Sonnambula*, in 3 atti, di Vincenzo Bellini. Serata d'onore del tenore Del Ry.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Orlandini. Ore 8. *L'Ondina*, in 4 atti di Marco Praga.

FENICE. Compagnia equestre Guillaume. ore 8. Rappresentazione con programma variato. Serata in onore dei giapponesi.

TRIBUNALI

CORTE D'ASSISE.

Getta la suocera nel pozzo.

Ieri ricomparve innanzi ai giurati il contadino Agostino Caucich, di 41 anni, da Lipa (Cominiano), accusato del crimine di omicidio, per avere, il 19 marzo dell'anno scorso, a Lipa, gettata la suocera, Orsola Harcj, in un pozzo.

L'accusato già il 26 giugno dell'anno scorso comparve al dibattimento; ma, avendo i periti psichiatri dottori Veronese e Menz espresso il dubbio potesse trattarsi d'un paranoico, il dibattimento fu prorogato, per fare delle osservazioni in proposito. Gli psichiatri finirono con lo escludere qualsiasi forma di psicopatia nell'accusato, e questi doveva tornare innanzi alle Assise già nell'ultima tornata dello scorso anno; ma, dietro suggerimento, avanzò domanda che della causa a suo confronto fosse incaricata altra Corte d'Assise, desiderando di essere giudicato da una giuria slovena. La Corte d'Appello, con decisione confermata dalla Suprema Corte, respinse la domanda di delegazione. E così il dibattimento fu ripreso ieri.

L'accusato, nel suo costituto, tranne qualche insensibile variante, fece ripetizione esatta di quanto aveva detto l'altra volta. Due i punti intorno a cui concentrava la sua difesa: aveva agito sotto l'impulso di qualche cosa di strano che non gli aveva fatto vedere fra le mani, al momento in cui lanciava nel pozzo la suocera, una donna, ma una cosa, un legno; e di essere stato spinto al delitto dai torti che gli andavano facendo da parecchio tempo i suoceri, fino ad avergli istigato contro la moglie e a farla separare da lui.

Del fatto un solo testimonio oculare c'era: il ragazzo Rodolfo Caucich: tutti gli altri numerosi testi che ieri furono intesi deposero su circostanze precedenti o susseguenti al fatto stesso: sugli attriti che potettero costituire la spinta al delitto, sulle abitudini dell'accusato, sulle espressioni di sodisfazione da lui dette dopo il misfatto ecc. Per un ampio resoconto di tutte queste risultanze, rimandiamo i lettori al «Piccolo della Sera» di ieri.

I periti medici nel loro parere esclusero che l'accusato fosse affetto da alcuna affezione psicopatica.

La Corte propose ai giurati un quesito per crimine di omicidio; uno, eventuale, per crimine di uccisione: entrambi per il fatto in danno di Orsola Harej, l'affogata. Inoltre, uno, principale, per il crimine di minacce di morte, per le minacce dal Caucich profferite contro il suocero Francesco Harej e uno, principale, per la contravvenzione di furto, per un furterello di due lepri in danno di certo Fabian.

Al quesito d'omicidio e a quello d'uccisione va aggiunto un quesito suppletorio per perturbamento di sensi concesso dalla Corte su domanda del difensore avv. Savo.

Il P. M. procurator di Stato dott. Chersich sostenne trattarsi di omicidio, sia per la forma speciale scelta dall'accusato per attuare il delitto, sia per l'astio da lui nutrito contro la morta, sia per la sodisfazione da lui addimostrata dopo il fatto e per le parole da lui allora dette. Combattè vigorosamente il sospetto che il Caucich avesse agito in preda a turbamento di sensi, sia in base alla perizia sia in base a numerose argomentazioni che sarebbe troppo lungo accennare.

Il difensore avv. Savo sostenne specialmente doversi negare il quesito d'omicidio, mancando alcuna prova precisa, concreta dell'intenzione specifica che il Caucich avrebbe avuto di uccidere, e doversi ritenere aver egli agito con intenzione generica di fare del male.

I giurati accolsero la tesi defensionale e quando, dopo un chiaro e imparziale riassunto del presidente, emettono il loro verdetto, negano con 8 «no» e 4 «sì» il quesito d'omicidio, affermano all'unanimità quello dell'uccisione, negando contemporaneamente con 12 «sì» che l'accusato abbia agito in istato di turbamento. Affermano poi con 10 «sì» e 2 «no» il quesito delle pericolose minacce e all'unanimità quello per la contravvenzione di furto.

La Corte condanna Agostino Caucich a 8 anni di carcere duro inasprito con un digiuno ogni tre mesi.

Il Caucich piange. Dice che vorrebbe parlare ancora a sua difesa; poi si riserva.

Il dibattimento termina alle 9 e mezzo di sera.

Dibattimento prorogato.

Il dibattimento di oggi per delitto di lesion d'onore mediante stampato a carico di Giuseppe Kopac, su denuncia del dott. Krassovetz, è stato prorogato per l'assunzione di ulteriori rilievi.

Il dibattimento di domani.

Domani, 5, sarà tenuto dibattimento per delitto di lesion d'onore mediante stampato a carico di Valentino Colobig e Giacomo Giacomelli, su denuncia del signor Giovanni Pittoni. Presiederà il cons. Pederzolli.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'inaugurazione ufficiale della galleria del Sempione. Dati tecnici sulla galleria. Un'intervista col cardinale Svampa sulla democrazia cristiana. La questione marocchina. La fisionomia della Duse (Paola Lombroso).

Notiziario. Il processo per l'affare delle bombe a Vienna. L'opinione del prof. De Giovanni sulla cura iodica della tubercolosi. Una scuola fondata da studenti. Una montagna che cammina.

Cronaca giudiziaria. Getta la suocera nel pozzo (Corte d'Assise di Trieste). Uno strano processo per dissimulazione d'analfabetismo.

Mondo affari. Finanze e Borse d'Italia (y). Movimento in fondi e stabili (Gustavo Ziffer). Il prestito russo.

Teatro Arti e Lettere. I lavori della giurìa all'esposizione di Venezia. Due commedie di un concittadino. La danzatrice ipnotica Madeleine.

Ultima Ora. Tra la pace e la guerra. Ciò che vuole il Giappone e ciò che non vuole la Russia. Le scoperte di Sacharoff. Per la costituzione russa. Una fabbrica di bombe a Varsavia. Quattro morti e quaranta feriti in un conflitto. Dieci chilogrammi di dinamite nella casa della figlia di un ex-governatore. Il processo Gorki. Dopo il viaggio a Tangeri. Le proposte della Corona per la soluzione della crisi ungherese. Epidemia di meningite in America.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto il pir. lloyd. «Danubio» da Spizza e scali con 54 pass.; i pir. a. u. «Anna» da Savannah e Venezia, «Sebenico» da Metcovich e scali con 14 pass., «Sipan» da Cattaro, «Jadro» da Metcovich e scali con 8 pass., «Vitez» da Cattaro e scali con 124 pass.; il pir. germ. «Lusitania» da Amburgo e scali; e il pir. ital. «Tabor» da Genova e Venezia.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Medea» per Batum, «Bohemia» per Alessandria i pir. a. u. «Petka» per Cattaro e «Prazzatus» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Eros» part ieri da Fiume per l'Azof, «Epidauro» il 31 p. p. da Fiume per Bordeaux e Londra, «Robinia» arrivò il 30 a Liverpool, «Immacolata» il 31 ad Anversa, «Urania» partì il 2 da Bordeaux per Newcastle, «Olga» partì il 30 da Barry per Spezia, «Aristea» da Trieste e Fiume passò Gibilterra il 30 diretto a Porto Eads.

— Lloydiani. «Bar. Call» partì il 1. da Costantinopoli per Brindisi e Trieste, «Gisella» diretto a Calcutta arrivò il 2 a Bombay, «Austria» da Calcutta proseguì il 2 da Porto Said per Trieste, «Persia» da Kobe per Trieste arrivò il 1. a Bombay, «Melpomene» diretto a Santos proseguì il 1. da Las Palmas per Pernambuco, «Trieste» diretto a Kobe proseguì da Sciangai per Yokohama, «Amphitrite» partì il 1. da Alessandria per Trieste, «Imperator» da Bombay partì il 1. per Aden, «Cleopatra» partì il 1. da Alessandria per Brindisi, Venezia e Trieste.

3 Aprile

Da MUGGIA.

— Congresso.

Ieri, come annunciato, si tenne il congresso annuale della Società di navigazione. Dopo la lettura del protocollo il quale fu approvato senza modificazioni, il segretario, sig. Pasquale Marchio, lesse una applaudita relazione sull'attività sociale e sui bellissimi risultati dell'azienda nell'anno ora decorso.

Gli incassi furono di 91.562,27 cor. e le spese ammontarono a 64.910,21 cor. percui risulta un guadagno di quasi 27 mila corone.

Venne deciso di ripartire l'8 p. c. lasciando il resto quale fondo di riserva.

Al punto che trattava dell'acquisto di un altro piroscafo, dopo lunga discussione venne stabilita la compera di uno già usato, da farsi nel più breve tempo possibile.

Un savio provvedimento venne preso per eventuali malattie del personale di bordo, cioè nel senso che a questo venga devoluta la paga a pieno per tre mesi dal giorno che lascia il servizio in causa di malattia.

Seguì infine la votazione per la nuova direzione la quale, tranne due membri, risulta quella in carica, cioè: G. Bertotti presidente, Marcello Robba vicepresiden-

te. F. Tiepolo cassiere, P. Marchio segretario e sig.i Alb. Ruprecht, F. Tominez, G. Tarlao e G. Torresini revisori.

Da PARENZO.

— Elargizioni alla «Lega Nazionale». Per onorare la memoria del signor Giovanni Cucovich padre del prof. Giov. Batt. Cucovich direttore di questo Istituto agrario provinciale, furono versati al locale Gruppo della Lega i seguenti importi: dott. Gherardo Catani cor. 10, dott. Antonio Pogatschnig cor. 5, Bartolomeo Fava cor. 8, Pietro Albanese cor. 4, Vittorio Bonat cor. 7, dott. Salvador cor. 4, dott. Ubaldo Scampicchio cor. 5, Antonio Zelco cor. 2, dott. Antonio Pesante cor. 5, Giovanni Mestre cor. 1, Angelo Marsich cor. 3, ing. Guido Ghersina cor. 5, Francesco Niederkorn cor. 4, Vittorio Amoroso cor. 4, Guido Schinigoi cor. 1, Antonio Petronio cor. 3, Adolfo Parentin cor. 1, Donato Libutti cor. 20, Luigi Baselli cor. 3.

Da ROVIGNO.

— Il congresso dell'«Istria-Trieste». Ieri, nel pomeriggio, a ore 3, nella sala del Teatro Comunale, ebbe luogo il ventesimo congresso annuale della Società di navigazione a vapore «Istria-Trieste». Erano intervenuti 45 azionisti, rappresentanti 2788 azioni con 515 voti. Il presidente, ing. Giovanni Benussi, commemora il defunto benemerito consigliere di sorveglianza, Antonio Bronzin, fa alcune comunicazioni d'indole interna, accenna alla possibilità che una linea di concorrenza abbia a percorrere fra breve le nostre coste e dice confidare che in tale eventualità il patriottismo degli istriani saprà affermarsi un'altra volta, favorendo l'onorata bandiera dell'«Istria-Trieste», che è società sorta e diretta con larghi criteri provinciali.

Il podestà di Rovigno, Giorgio Candussi-Giardo, porge ai congressisti i saluti e gli auguri della città.

Approvato il verbale del congresso precedente, si dà lettura del bilancio, del quale meritano di esser rilevati questi estremi: Alla fine dell'anno passato, il patrimonio della Società, consistente in piroscafi ed attrezzi, in denaro contante ed effetti pubblici e nella provvista di carbone, ammontava a corone 707.087.89, compresovi l'importo di cor. 91.592.51 costituente il fondo di riserva. Il conto utili e danni presenta un introito complessivo di cor. 453.594.07, delle quali cor. 20.159.26 quale saldo utile riportato dal precedente esercizio. L'utile netto della gestione ammonta a corone 72.513.73. Il Consiglio di sorveglianza propone l'approvazione del bilancio e la ripartizione dell'utile nel modo seguente: 15 p. c. al fondo di riserva sull'utile della gestione 1904, di cor. 52.354.47 (escluso il saldo dell'anno precedente), con cor. 7.849.95, l'8 p. c. quale tantième alla Direzione, con cor. 4.186.32, cor. 5 per azione agli azionisti e passare il resto a conto nuovo.

Giuseppe Bartoli raccomanda alla Direzione di accordare agli equipaggi dei battelli sociali anche quest'anno una gratificazione nella somma che essa reputerà opportuna, e di far pratiche perchè il compenso per il trasporto dell'i. r. Posta sia ancora elevato e assicura la Direzione che il congresso ripone in lei la massima fiducia per il contegno che sarà per tenere di fronte all'annunciata concorrenza. Giorgio Vianelli propone di assegnare agli azionisti un utile di corone 4 anzichè 5 per azione. La Direzione prende atto delle raccomandazioni dell'azionista Giuseppe Bartoli. Poi il congresso a grande maggioranza approva le proposte del Consiglio di sorveglianza.

A membri del Consiglio di amministrazione, in luogo di tre consiglieri uscenti e del signor Arturo Retti dimissionario - del quale il presidente dice parole di lode - vengono nominati i signori ing. Giovanni Benussi, Giorgio Candussi-Giardo, Gregorio Rocco e avv. Matteo Bartoli.

Infine vengono nominati a membri del Consiglio di sorveglianza i signori Giuseppe Calegari, Giorgio Vianelli e Alberto Gladulich, e a loro sostituti Angelo Danelon e Oscarre Rossi.

Dopo un saluto alla città di Rovigno da parte del presidente, il congresso viene levato.

Sciarada incatenata.

Prega che batta e batta il mio *primiero*;
Prega che mai tua moglie sia *secondo*;
Prega che presto fine abbia le orribili
Lotte che fisse tengono all'*intero*
E alla Manciuria l'attenzion del mondo.

Spiegazione del giuoco precedente:
MENDA. RE. MERENDA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Due stabili in città uno per cor. 84.000 e l'altro per cor. 220.000.

Mutui.

Cor. 100.000 al 6% a peso di due stabili in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 4 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 679.75, Staatsbahn 662.60, Alpine 521.75, Lotti turchi 144.25. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 214.60 (214.70), Disconto —.— (189.70), italiana —.—. (—.—), Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02), Rendita 105.30 (105.30), Meridionali 758.— (753.—), Mediterranee 459.50 (455.—). — Parigi apertura dell' Italiana 105.10 poi sino 105.05. Chiusa francese 99.45 (99.70), Italiana 105.05 (105.10), Spagnuola 91.85 (92.30) Banche Ottomane 603.— (605.—) Rio Tinto 1638 (1651) Lotti turchi 134.75 (134.75).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.25, Azioni Credit 678.— a 680.—.

Listino. Napol. da 19.07 a 19.09, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.80 a 240.40, Francia 95.25 a 95.50, Italia 95.25 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.50, Germania 117.15 a 117.30, Banconote germaniche 117.15 a 117.46, Rend. austr. carta 100.25 a 100.55, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 98.20 a 98.50, Credit 678.— a 680.—, Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 663.— a 665.—, Lombarde 90.— a 91.50, Lotti turchi 143.— a 145.—.

Parigi 4. Chiusa. Rendita francese 3% 99.45, Rendita ital. 5% 105.05, Rendita Spagnuola esterna 91.35, Azioni Banca ottomana 603.—.

Parigi 4. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 89.50, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 103.25, Rend. ungh. in oro 4% 180.—, Länderbank 517.—, Lotti Turchi 134.75, Banca di Parigi 13.10 Azioni Meridionali ital. 757.—, Rio Tinto 1638.

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolid. 91 9/16, Lombardi 3 3/4, Argento 25 7/8, Rend. Spagnuola 90 1/2, Italiana 104—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2—, Pagam. della Banca —.—.

Francoforte 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 214.30, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 4. (Chiusa). Santos good average per maggio 36.—, per settembre 36.—, per dicembre 36.50, per marzo 37.50.

COMUNICATI *)

La sottoscritta avverte il P. T. pubblico che i biglietti (block) per 20 corse al prezzo ridotto di cor. 4, si trovano in vendita nell'appalto sito nell'edicola del Tramway in piazza Nicolò Tommaseo.

Direzione
della Società Triestina Tramway

L'Unione fra macchinisti navali a. u.

TRIESTE

invita i suoi soci ad intervenire al

I. Congresso ordinario

che avrà luogo **Domenica 9 Aprile 1905** alle ore **3 pom.**, nella propria sede, **via Nicolò Machiavelli 1.**

Ordine del giorno:

1) Lettura del P. V. del Congresso precedente.
2) Riferta della Direzione.
3) Presentazione del resoconto pro 1904.
4) Elezione di un Direttore ed un Revisore.
5) Eventuali.

La Direzione.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Amburgo 4. Rio ordinario loco 37—38, reale loco 39—40, buono loco 41—42. sost.o

Havre 4. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 43.75, per magg. 44.—.

Nuova York 4. Apertura Rio per consegne future sost.o, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 4. — Mercato fiacco. Tenders in Dochets 6. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione —. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 4 11/100, Aprile-Maggio 4 11/100, Maggio-Giugno 4 13/100, Giugno-Luglio 4 15/100, Luglio-Agosto 4 17/100, Agosto-Settembre 4 18/100, Settembre-Ottobre 4 19/100, Ottobre-Novembre 4 19/100, Novembre-Dicembre 4 20/100, Dicembre-Gennaio 4 21/100.

Metalli. *Londra* 4. Stagno Straits: Apert. 139.50, Chinsa 135—, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 67 3/8, per 3 mesi 67 3/4.

Petrolio. *Anversa* 4. Loco 18.—. calmo

Olio. *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 50.50, per maggio 49.50, maggio-agosto 49.50, settembre-dicembre 49.50 calmo

Segala. *Parigi* 4. Mese corrente 15.40, per maggio 15.50, maggio-agosto 16.— settemb-dic. 14.75. calma

Frumento. *Parigi* 4. Mese corrente 23.80, per maggio 24.15, maggio-agosto 23.95, settembre-dicembre 21.55. fiacco

Farina. *Parigi* 4. Fleura de Paris per 100 k. per mese corrente 30.05, per maggio 30.40, maggio-agosto 30.90, settembre dicembre 29.—. fiacca

Spirito. *Parigi* 4. Per mese corrente 47.50, per maggio 48.—, maggio-agosto 47.75, settembre-dicembre 42.50. fermo

Zucchero. *Parigi* 4. Greggio 88° uso nuovo 37.25-37.75 fermo, bianco per mese corr. 41 3/4, per maggio-agosto 42 3/8, staz.o, per luglio-agosto 42 1/2, ottobre-genn. 36 1/4. Raffinato 72.— a 72.50.

Amburgo 4. (Chiusa). Per aprile 29.35, per maggio 29.65, giugno 29.70, luglio 29.75, agosto 29.90, settembre —.—. staz.o

Londra 4. Java a secll. 15.04 1/2, Rappe greggio a sc. 14 3/4. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 aprile 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Congo	5	Scaricazione
1 a	Filippo Artelli	13	»
3	Tabor	4	Caricazione
6	Semiramis	6	»
9	Lusitania	5	Scaricazione
12 a	Intrepido	5	»
12 b	Epiro	3	Caricazione
13 a	Molfetta	3	»
13 b	Scaramanga	7	Scaricazione
14	China	7	»
17	Polluce	6	»
21	Florida	7	»
22	Olimpo	6	»
24	Auguste	6	»
25	Fram	4	»
Molo I	Anna	5	Caricazione
» II			
Molo IV	Triglav Margherita	5	Scaricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo intelligente, pratico per negozio lastre, vetrami. Stadion 2, rimpetto ai Portici Chiozza. 1468

CERCASI ragazzo con piccola paga per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1848

CERCASI ragazza per portare passeggio bambino alcune ore pomeridiane. Indirizzo al Piccolo. 1849

CERCASI per primaria ditta, donna per scrittoio (pulitura, commissioni, eventualmente incassi). Offerte consideransi soltanto se indicanti referenze, «Z. A. 26» Piccolo. 1860

CERCASI giovane fotografo, abilissimo copista carta lucida e matt; sappia dar mano ritoccare negative positive piccolo formato. Rivolgere offerte, referenze «I. R.» fotografia di Corte, Zara. 6693

CERCASI **per primaria casa spedizioni praticante stipendiato con cognizioni del ramo. Offerte dettagliate dirigere sub «Praticante 40» al Piccolo.** 2042

CERCASI lavorante o mezza, sarta uomo. Corso N. 3, primo. 2149

CERCASI ragazzo pasticcere. Indirizzo al Piccolo. 2148

CERCASI prontamente per alcune ore al giorno, una donna di servizio. Via Belvedere N. 18, piano III, porta 10. 6790

CERCASI **per primaria casa spedizioni giovane impiegato provetto tenitore libri, conoscenza italiano, tedesco, stenografia tedesca. Offerte dettagliate dirigere sub «Giovane pratico» al Piccolo.** 2041

CERCANSI mezze lavoranti, garzone con paga, sarte donna. Ireneo 5, porta 18. 2147

CERCASI donna di servizio due sole persone, lavori leggeri, due, tre ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 2142

CERCASI garzona sarta da uomo. S. Nicolò 13. 6789

CERCASI **ragazzo 14-16 anni, pratico delle vie della città, per distribuire stampati. - Indirizzo al Piccolo.** 6010

CERCASI mezza lavorante da donna. Indirizzo al Piccolo. 2090

CERCANSI mezzo lavorante e apprendista calzolaio. Via Pietà 29. 6758

CERCASI prontamente brava rammendatrice, anche capace cucire biancheria nuova. Via Ferriera 53, II. 6760

CERCASI brava donna di servizio, tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 2093

CERCANSI servetta ed una lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 2104

CERCASI ragazza friulana per lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 2098

CERCASI donna di servizio. Via Rossetti 14, II piano, 12. 6769

CERCASI ragazzo, paga 15 cor. mensili, negozio Costarelli, Corso 1. 9116

CERCASI lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2036

CERCASI prestaservizi, possibilmente tedesca, per alcune ore al giorno. Via Remota 3, II, porta 12; presentarsi 12-2. 1956

CERCASI prontamente mezza lavorante calzolaia. Maiolica 4, I piano, Granatelli. 6749

CERCASI signora vedova, giovane, senza figli, di distinta famiglia, oppure signorina circa 35 anni, parimenti di distinta famiglia, quale direttrice di casa, per signore vedovo con figli. Indirizzo Piccolo. 2052

CERCANSI lavorante, mezze lavoranti gilets. Indirizzo al Piccolo. 2062

CERCASI STIRATRICE in casa per un giorno alla settimana. Rossetti 43, II, sinistra, presentarsi ore 9-12. 2053

CERCASI garzona sarta da donna, con paga. Via Stella N. 2, IV, porta 33. 2049

CERCASI brava prestaservizi dopopranzo. Molin grande 30, II, sinistra. 2031

CERCASI prontamente garzona sarta. Via Barriera 21, II. 2012

CERCASI onesta domestica che sappia cucinare. Stadion 29, III. 2088

CERCASI prontamente sarta per negozio manifatture. Indirizzo: Sette Fontane 2. 2097

CERCANSI macchinista, una mezza lavorante sarta da uomo. Indirizzo Piccolo. 2007

CERCASI prestaservizi che sappia cucinare, dalle 9 alle 3, presso signore solo. Indirizzo Piccolo. 2001

CERCASI sarta uomo commissione. Indirizzo al Piccolo. 1999

CERCASI domestica che sappia cucinare, non troppo giovane. Indirizzo al Piccolo. 1998

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 1997

CERCASI apprendista pasticciere pratico, fior. 3 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 1985

CERCANSI lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 2129

CERCANSI abili lavoranti calzolai donna. Indirizzo Piccolo. 2125

CERCASI prontamente lavorante pittore di carrozze. Indirizzo al Piccolo. 2120

CERCASI sarta uomo e da donna, giornata famiglia. Indirizzo Piccolo. 2118

---

†

Immersi nel più profondo dolore i sottoscritti partecipano ai congiunti, agli amici ed ai conoscenti l'irreparabile perdita della loro adorata madre rispettivamente suocera ed ava

GUGLIELMINA ved. MAURONER

nata REISDEN

avvenuta quest'oggi.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto di S. Anna Mercoledì 5 corr. alle ore $4^1/_2$ pom.

TRIESTE, 3 Aprile 1905.

Antonio Mauroner
figlio
Anna Mauroner Deperis
nuora

Irma
Cristiano
Berta mar. **Lauro**
Natalia
Italo Lauro
nipoti

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

CERCASI ragazzo con paga. Negozio pasta, via del Solitario 17. 6779

CERCASI prontamente ragazza pratica per latteria. Acquedotto 27. 6776

CERCANSI prontamente garzone, apprendiste sarte donna. Via Salice 4, quarto. 2072

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti stiratrici. Pagan, Farneto 17, IV. 2108

CERCANSI lavoranti calzolai e una apparecchiatrice. Indirizzo Piccolo. 2132

CERCASI lavorante calzolaio uomo e da donna. Via Beccherie 49. 2166

CERCASI abile giletiante. A' la Ville de Milan, Corso 14. 2161

SIGNORI con estese e numerose conoscenze, attivi, eloquenti, che intendono formarsi posizione agiata e sicura, vengono assunti prontamente da primaria assicurazione vita in qualità di impiegati esterni per Trieste, l'Istria, Dalmazia, Carniola, Trentino, verso stipendio fisso, diete di viaggio e provvigioni. Indirizzo al Piccolo. 2064

GARZONE per officina meccanica cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2047

STALLIERE cercasi prontamente, presentarsi dalle 12-2. Androna S. Eufemia. 2096

PRIMARIA **ditta in spedizioni cerca praticante con piccola paga. Offerte sub «Speditore» al Piccolo.** 1392

CERCO prontamente brave lavoranti per camicie e colletti. Stabilimento Bernardi, San Nicolò 2. 6691

GARZONA ombrellaia, con paga, cercasi. Negozio Barriera N. 18. 2112

RAGAZZETTA per piccola famiglia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2128

GIOVANE o signorina provetta in conteggio e contabilità trova pronto collocamento presso primaria ditta. Offerte «America» Piccolo. 6417

FACCHINO pratico lavori magazzino, che sappia ben guidare cavalli, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2013

CERCO prontamente cameriera per la mattina. Sanità 10, I piano. 2163

CERCO brava mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2160

CERCO prontamente praticanti conoscenza tedesco, bella calligrafia, possibilmente. Indirizzo Piccolo. 2102

CERCO signorine tedesche pratiche scrittoio, venditrici manifatture, nonchè praticante, prontamente. Indirizzo Piccolo. 2102

DONNA di servizio fidata, pulita, attiva, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2019

APPRENDISTI bandai cercansi per primario lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 1995

APPRENDISTA guarnitrice, eventualmente garzona, cercata per cappelleria. Indirizzo al Piccolo. 2131

PRESTASERVIZI, cercasi due ore al giorno, cor. 10. Capuano 4 II. 2095

CERCO donna servizio per quattro ore, divise mattina, dopopranzo. Molin grande 38 IV. 6746

CERCO una lavorante e garzona con paga. Indirizzo Piccolo. 2037

CERCO mezza lavorante sarta da uomo. Via Caserma 16. 2022

CALZOLAIO cerca capaci lavoranti da uomo e donna. Indirizzo Piccolo. 2109

PARRUCCHIERA cercasi. Offerte con referenze sub «Parrucchiera» al Piccolo. 6762

PRATICANTE di buona famiglia italiano-tedesco cercasi. Indirizzo Piccolo. 2076

PRIMARIA ditta cerca praticante con bella calligrafia. Offerte dirigere posta centrale casella 508. 6785

OFFRESI signora indipendente, educata, lavori domestici, per signora o signore solo, miti pretese. Offerte «Maria 880» posta Giardino. 2067

ABILE macchinista calzolaia cercasi prontamente. Barriera 20. 2139

RAPPRESENTANZA generale d'assicurazioni cerca praticante con stipendio. Indirizzo al Piccolo. 2169

RAGAZZO quattordicenne cercasi, con paga. Mobili bambù, via Nuova 22. 2159

CERCA ragazzo onesto, svelto, 14 anni, con paga. Calzoleria Mödling, Corso. 2156

STIRATRICE, capace stirare camicie e colli, trova lavoro sicuro. Indirizzo al Piccolo. 2124

SIGNORINA con bella calligrafia e conoscenza della lingua tedesca, cercasi per scrittoio. Offerte «Brieffach 520» Hauptpost. 6784

SIGNORINA offresi per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 2089

CAMERIERA abile cerca prontamente posto presso piccola, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2154

PER deposito birra offresi agente ispezioni festive, affarista. Offerte «Birra» posta Barriera. 2145

OGNI festa e seralmente 6-10, bravissimo impiegato accetterebbe qualsiasi occupazione, modestissime condizioni. Offerte «Occupazione» posta Barriera. 2145

OFFRESI balia sana; friulana, giovane. Via Gioachino Rossini 16, portiere. 2078

CERCASI impiego in qualunque ufficio, giovane che parla italiano, francese, arabo, serbo-croato, tedesco e greco. Offerte «A. S.» Piccolo. 2004

CONTABILE esperto, corrispondente italiano, tedesco, francese, con primarie referenze, offresi prontamente. Offerte sub «Attivo» al Piccolo. 6743

SIGNORA vedova distinta, brava massaia, cerca posto quale direttrice di casa, presso famiglia o signora sola, anche fuori di Trieste. Offerte «Direttrice» Piccolo. 6729

EDUCATRICE tedesca, buonissimi attestati e lunga pratica, offresi durante il giorno. Indirizzo Piccolo. 1994

BUON contabile, perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, miti pretese, disponibile; eventualmente ad ore. Offerte sub «Volontà» Piccolo. 2045

PENSIONATO cerca qualche modesta occupazione. Gentili offerte «Pensionato» al Piccolo. 1986

OFFRESI ragazza tutto il giorno, come cameriera; sa cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2039

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, croato, francese, tenitore libri, cerca impiego anche per ore. Offerte «Capace» Piccolo. 6772

SIGNORINA tedesca, attempata, cerca posto dama compagnia, istitutrice. Impartisce lezioni tedesco e francese. Offerte sub «Anna 100» via Pozzo del mare 1, III piano, sinistra. 1866

PENSIONATO con moglie senza figli cerca posto portinaio casa signorile o fabbrica. Indirizzo Piccolo. 1960

FACCHINO cerca posto, adattasi qualsiasi lavoro, miti pretese. Offerte «Viola» al Piccolo. 6727

SARTA tedesca, brava, offresi in casa, vestiti signora, bambini. Indirizzo Piccolo. 2058

PERSONA ragguardevole, legale, conoscitore lingue, offresi quale amministratore case, beni rurali, direttore cancelleria, ispettore, segretario, rappresentante, traduttore, qui o provincia. Cortesi offerte non anonime «Antonio» Piccolo. 6679

PERFETTA corrispondente tedesca, dattilografa e stenografa, con conoscenza del francese, prenderebbe occupazione per mezza giornata. Offerte sub «Dattilografa» al Piccolo. 1912

PERFETTO corrispondente italiano, tedesco, francese, serbo-croato, dattilografo, contabile occuperebbesi prontamente presso qualunque ditta o stabilimento. Sub «Pronto» al Piccolo. 6747

ISTRUZIONE

SI darebbero lezioni di ricamo ed altri lavori. Due volte per settimana. A due fior. 2 mensili anticipati. Indirizzo al Piccolo. 2103

IERI cominciarono nello studio Cernè, via Cassa risparmio 2, lezioni serali per signori, ed oggi cominciano per signorine conversazione, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana, aritmetica commerciale, tenitura semplice in otto lezioni, doppia nonchè americana in venti lezioni. Onorario cinquanta, massimo ottanta soldi. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 2082

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» al Piccolo. 6778

DISTINTA signorina tedesca del Nord, darebbe lezioni di grammatica e conversazione tedesca, condurrebbe anche al passeggio due volte settimanali 7 cor. mensili. Giornalmente un'ora fior. 10. Offerte sub «Giornalmente» al Piccolo. 1912

LINGUE **italiana, francese, tedesca, inglese, spagnola, portoghese, serbo-croata, da maestri diplomati rispettive nazioni, in classe e privato. Scuola autorizzata Berlitz, S. Nicolò 32.** 1879

FRANÇAISE donne leçons d'instruction conversation; prix modéré. Adresse au Piccolo. 2051

MANDOLINISTA dotato di scuola moderna impartisce con metodo facile e pratico lezioni mandolino; settimanalmente tre volte, fior. 3 mensili. Per informazioni Belvedere N. 26, pianoterra. 1991

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni; metodo celere; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2034

TEDESCO, corrispondenza, impartisco lezioni; metodo proprio; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2034

MAESTRA provetta insegna matematica a scolari, italiano a signorine e signori tedeschi. Indirizzo al Piccolo. 1990

VIOLINISTA distinta, paziente, diplomata Liceo Rossini di Bologna, impartisce lezioni. Indirizzo al Piccolo. 1990

QUALUNQUE persona può saper suonare il pianoforte soltanto in tre mesi, fior. 3 mensili. Geppa 16, II piano. 2106

PARISIENNE donne leçons de français, litterature convèrsatione Ecrire Piccolo Etrangère. 2134

SCUOLA danze moderne D'Aquino. Stasera, venerdì sezione adulti. Torrente 12 2144

AFFITTANZE

SIGNORE cerca camera elegantissima, disobbligata, pranzo, prossimità Goldoni. - Offerte sub «1. Maggio» al Piccolo. 1847

BARCOLA cercasi per stagione estiva un quartiere ammobiliato, due stanze, cucina e giardino. Offerte con prezzo «Barcola» al Piccolo. 6662

MONFALCONE o paesi circonvicini cercasi prontamente stanza ammobiliata, comodo cucina, eventualmente pensione; esigesi casa decente, per signora con bambino sano. Offerte «Lungo soggiorno» Amministrazione Piccolo. 6787

GIOVANI coniugi cercano stanza ammobiliata, comodo cucina, ingresso libero, presso signora sola oppure piccola famiglia. Offerte sub «Stanza» Piccolo. 6774

CERCASI stanza, con costo. Offerte con prezzo non più di 26 fior. mensili, sub «I. r. praticante» posta centrale. 2079

CERCASI quartiere due camere, cucina, centro, oppure stanza, cucina. Sub «Viola» Piccolo. 2006

CERCO stanza ammobiliata, due letti, comodo cucina, prezzo dettagliato. Offerte sub «Pronto» Piccolo. 2069

CERCASI magazzino pronto, posizione centrica, affitto corone 6-700. Offerte «S. N.» al Piccolo. 2066

CERCASI prontamente stalla in affitto per tre vacche, vicino città. Indirizzo al Piccolo. 2021

RAGAZZA cerca prontamente camerino con costo, presso famiglia, anche di modeste condizioni. Acquedotto 3, I, destra. 6794

STANZA ammobiliata, ingresso libero, con costo, cercasi per 10 aprile. Offerte sub «Y» al Piccolo. 6757

AFFITTANSI in villa, via Ponziana, anche prontamente, quartieri con giardino; eventualmente affitterebbesi tutta, composta 13 locali, soffitte, cantine, ripostigli, stufe, gas, splendida vista mare, vicino stazione tramway. Desiderando, tutta la villa venderebbesi con 1100 klafter terreno coltivato, prezzo convenientissimo. Affittansi pure molti quartieri grandi, piccoli, con, senza giardino, villini con entrate separate, magazzini, botteghe, stalle con rimesse, tettoie, granai e fondi. Rivolgersi all'autorizzata agenzia Biondi, in affittanze. Barriera vecchia 1. 2115

AFFITTASI prontamente stanza per due amici, con costo. Chiozza 18, I. 6768

AFFITTASI grande stanza vuota, oppure ammobiliata, comodo cucina, acqua. Manzoni 22, secondo. 6767

AFFITTANSI quartieri tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi Acquedotto 53. 6748

AFFITTANSI bella camera, salotto annesso, una stanza prontamente, eventualmente costo. Carradori 16, I. 2009

AFFITTASI splendida stanzetta ammobiliata, pensione, gas; piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 2014

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, unite, ingresso libero, ogni comfort, vicinissimo Posta centrale. Via Lavatoio N. 1, porta 11. 2016

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, ariose, volendo costo. Solitario 13, III, porta 18. 2017

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 2044

AFFITTANSI agosto cinque camere, cucina, giardino, fior. 350. Farneto 469. 6744

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, due letti. Chiozza 3, II. 8. 6692

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Silvio Pellico 8, primo, porta 5. 1826

AFFITTANSI 24 agosto bottega, magazzini, via S. Lazzaro. Rivolgersi Paduina 2, II. 6735

AFFITTANSI stanza e camerino vuoti o ammobiliati, volendo cucina. Fabbri 4, primo, porta 7. 6738

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, presso signora sola tedesca. Foscolo 26, III. 6733

AFFITTASI prontamente in bellissima villa S. Giovanni dietro la Chiesa, splendido quartiere 4 stanze, 2 camerini, camerino bagno, campagna, giardino, adatto pure per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 1937

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo. Via Crociferi 3, piano II, dietro S. Antonio vecchio. 6706

AFFITTANSI **magazzini riparti, oppure immagazzinasi merce 30 centesimi, per 100 chilogrammi al mese, compreso carriaggio. Indirizzo al Piccolo.** 1528

AFFITTANSI anche separatamente due grandi stanze chiare, ammobiliate od eventualmente vuote. Rivolgersi in via Crociera N. 2, porta 6. 6466

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, fior. 10. Zovenzoni 5, primo. 2071

AFFITTASI stanza o stanzetta ammobiliata, volendo costo. Carradori, 16, IV, destra. 2107

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, ingresso libero. Sebastiano N. 1, primo. 2111

AFFITTANSI prontamente Rossetti quattro belle camere, camerino, ecc. cor. 800 coniugi senza bambini. Indirizzo Piccolo. 1298

AFFITTASI stanza ammobiliata, con o senza costo. Toro 14, secondo. 6764

AFFITTASI camera vuota, davanti, comodo cucina. Scussa N. 5, mezzanino, porta 20. 6761

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Stadion 3, II piano. 2123

AFFITTASI stanza vuota. Via Maiolica 15, secondo. 2074

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, uno, due letti. Tiziano 16, primo. Pinter. 2164

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso affatto libero. Ghiaccera 6, II. 2143

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Farneto 49, mezzanino, porta 9. 2140

STANZA bene ammobiliata, costo, per due amici, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2127

DA affittare prontamente quartiere 3 stanze, camerino, cucina, acqua, fiorini 220. Via Tigor 9, mezzanino. 2153

OCCASIONE per chi affitta: per fior. 60 vendonsi tutti i mobili occorrenti per una camera da letto completa, compreso susta nuova e materasso. Indirizzo Piccolo. 2162

PRONTAMENTE affittansi due belle stanze ammobiliate. Via Giulia 4, III, porta 8. 2130

DA tutto maggio sino li 24 agosto affittasi quartiere centro, primo piano, adatto pure per vendita mobili od altro. Indirizzo al Piccolo. 2133

DA affittare cameretta ammobiliata, ingresso libero, fior. 5.50. Indirizzo Piccolo. 2119

CAMERA chiara, buon vitto, affittasi fior. 30, altra 23. Fontanone 16, III. 6753

SIGNORA affitta bellissima stanza signorile, gas, comodo cucina o costo fino, nettezza, quiete assoluta. Canova 9, porta 12. 6728

QUARTIERE sei camere, cucina, terrazza, posizione centrica, affittasi fior. 500. Indirizzo Piccolo. 2002

MAGGIO affittasi bella stanza ammobiliata oppure vuota. Lazzaretto vecchio 50. 9119

A signore affitterebbesi bella stanza ammobiliata, presso piccola famiglia. Via Chiozza 25, mezzanino. 2068

MAGAZZINO spazioso, chiaro, focolaio, accessori, affittasi agosto. Via Boschetto 22. 2030

DA affittare una o due stanze grandi, con due finestre, gas, stufa, signorilmente ammobiliate, eventualmente buon costo; per il quindici di aprile. Via Chiozza N. 11, II, porta 12. 2033

DISPONIBILI ancora eventualmente per maggio, quattro quartieri casa in costruzione, via S. Anastasio. Rivolgersi sopraluogo dalle 11½-1. 2061

BEL camerino ammobiliato affitterebbesi posizione centrale, presso piccola famiglia; darebbesi anche costo famigliare. Indirizzo al Piccolo. 1877

VILLEGGIATURA a Strugnano presso Pirano, vicino al mare, affittasi per stagione casa ammobiliata quattro locali. Rivolgersi Pietro Spadaro, Pirano N. 544. 5138

MAGAZZINO prontamente affittasi a buon prezzo. Via Istituto 5. 6475

QUARTIERE in campagna, tre stanze, cucina, cantina, gas nel quartiere, affittasi anche prontamente. S. Cilino 413. 1942

VILLA a Salvore affittasi per la stagione. Nove stanze ammobiliate, parco, bagni marini compresi. Diverse comunicazioni giornaliere con Trieste mediante piroscafi oppure ferrovia. Rivolgersi via Vienna 15, secondo. 1603

SUBAFFITTASI prontamente quartiere tre stanze, stanza bagno ecc. e vendesi pianoforte. Alessandro Volta 6, IV. 6730

STAGIONE ESTIVA, cioè maggio-tutto ottobre affittasi campagna vicinissima, aria salubre, quartiere ammobiliato, composto tre stanze, camerino, cucina e uso vastissimo giardino. Indirizzo al Piccolo. 2077

DUE camere e cucina affittansi prontamente annui fiorini 192, compreso soldopigioni. Via Tesa 7, II piano. 6781

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

TRICICLO automobile acquisterebbesi. Offerte particolareggiate con prezzo a Caterina Lancia, Valle. 5154

CERCANSI colombi, maschio e femmina, razza speciale. Indirizzo al Piccolo. 2084

ACQUISTEREBBESI bicicletta donna, buono stato. Offerte sub «B. D.» al Piccolo. 2000

ACQUISTEREI bicicletta usata, buonissimo stato, modello basso. Offerte sub «Renato» Piccolo. 6750

ACQUISTEREBBESI piccolo apparato fotografico, eventualmente scambio con libri. Offerte sub «Fotografo» al Piccolo. 6741

ACQUISTANSI armi tutte qualità; oggetti antichità; mobili; casseforti. Beccherie 22. 9118

CERCASI armadione usato per vestiti. Offerte sub «Armadione» al Piccolo. 2113

CERCASI barca vela, tonnellate due. Indirizzo Piccolo. 2114

BICICLETTA acquistasi. Offerte lettera, marca, di fabbrica sub «Primavera» Piccolo. 2152

DA vendere vetrine esterne, usate, per negozio, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 2080

DA vendere mobili buonissimo stato. Rivolgersi in via Torrente 36, piano II, sinistra, esclusi rivenditori. 6775

DA vendere trattoria grande, smercio vini e birra, spazio 40 tavoli, con giardino. Indirizzo Piccolo. 1958

DA vendere bilancia decimale, pesi relativi, carretto a quattro ruote, due carrettine e vari utensili da magazzino. Rivolgersi via SS. Martiri N. 6, pianoterra, magazzino nel palazzo del Tribunale. 1649

VENDONSI lampade a gas da fiamme 2, 3, 5. Piazza della Valle 1, corte. 6482

VENDESI fondo per fabbricazione, Chiadino, prezzo conveniente. Offerte Piccolo sub «Fabbricato». 2086

VENDONSI soprabito buonissimo stato, grande guantiera giapponese smalto intarsiata. Indirizzo Piccolo. 2126

VENDONSI letto completo, moderno, una piazza e mezza; chiffonnier; orologio regolatore; vetrina cucina. Barriera 19, IV. 2122

VENDONSI mobili e cortinaggio usati per salotto, lavoro buono. Presso G. Cobau, tappezziere, S. Caterina N. 10. 1832

VENDONSI e compransi mobili usati. Via Arcata N. 17, deposito mobili. 2122

VENDESI bellissimo pianino nero, oro, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2135

VENDONSI lavamano moderno due persone, chiffonnier. Farneto 23, I, sinistra. 2025

VENDESI pappagallo bravo parlatore e cantatore. Carradori 16, I, destra. 2008

VENDESI vocabolario universale italiano «Tramater», edizione 1830. Via S. Michele 9, I. 6739

VENDONSI lampada da appendere e bracciale a petrolio. Indirizzo Piccolo. 1987

VENDESI stanza letto opaca. Falegname via S. Cilino 951. 2056

VENDONSI due chiffonniers, un lavamano, due sgabelli. Canova 13, porta 5. 2055

VENDONSI tavolo pranzo, armadio quattro cassetti, letto, suste, specchio, sedie. Indirizzo Piccolo. 2027

VENDESI bellissimo pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 2035

VENDONSI due soprabiti uomo nuovi, nonchè vestito completo, occasione. Indirizzo Piccolo. 1809

VENDESI finissimo vestito nero rimasto sarto, buon prezzo, statura bassa. Indirizzo Piccolo. 2470

VENDESI vasca bagno, grande, zinco, per mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 2146

SPLENDIDO orologio cassa noce, trumeau noce, grandioso specchio, adatti barbiere; letti alti, sgabelli, comò 6 cassetti, lavamano marmo nero due persone, credenza massiccia, tavolo crocera, divano galleria, stupendo quadro «Otello» su vetro, vendonsi entro oggi prezzo bassissimo. Molin grande 11, primo. 2141

BICICLETTA da signora, perfetta e completa, da vendere. Piazza Barriera 2, II. 6795

OCCASIONE vendonsi bellissimo fornimento e divano con galleria o senza, di nuovo sistema, e piccoli divani con tappeti. Via Gelsi 20. 6788

DUE biciclette in buonissimo stato, vendonsi. Dallla ½-3 pom. Indirizzo Piccolo. 2117

CAUSA partenza vendo tutti mobili a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 2136

CAUSA partenza vendonsi bella stanza matrimoniale opaca, quadro grande (le tre grazie), letto, susta, chiffonnier due porte, macchina Howe. Caserma 17, III, destra. 6782

CASA Borst, centro, vendesi, adatta per negozio, osteria, albergo, quartieri per villeggianti, favorevoli condizioni. Indirizzo Piccolo. 2110

CARATELLI da litri 100 a 200, vendonsi. Via Fontanone 15. 2028

QUADRI del rinomato pittore Malacrea vendonsi, eventualmente scambiansi con credenza moderna; ispezionabili dalle 12-2. Indirizzo Piccolo. 2024

ARMONIUM di primissima fabbrica americana vendesi. Via Chiozza N. 39, secondo, porta N. 6, dalle 10-1. 6765

FALEGNAME vende cucina completa a prezzo modicissimo. Rivolgersi via Giulia, N. 20. Trattoria «Serpentina». 6771

NEGOZIO di lusso centro vendesi, occasione straordinaria; rende cor. 3000, adatto signora. Indirizzo Piccolo. 2054

LATTERIA bene avviata vendesi prezzo irrisorio. Indirizzarsi via Giuliani 18. 2018

15 fiorini vendonsi due biciclette, una per uomo e una per signora. Indirizzo Piccolo. 2005

SPARHERD quasi nuovo vendesi. Via Chiozza 39, II, porta N. 6, dalle 10-1. 6766

CARRETTA con cavallo vendesi prezzo bassissimo, eventualmente scambierebbesi con bicicletta. Indirizzo Piccolo. 2137

BROCKHAUS Konversations-Lexikon nuovissimo vendesi fior. 30. Indirizzo al Piccolo. 1988

FONDO speculazione 100-200 tese vendesi Guardiella, verso poca cassa. Domande sub «Fondo» al Piccolo. 2003

FINIMENTO pariglia, carrozza aperta, brougham, carrettella, vendonsi. Magazzino Massimo d'Azeglio 5. 6731

OPICINA vendonsi fondi tese 250, 226, corone 6 alla tesa. Zanier, Caffè Goldoni. 1952

CAUSA partenza vendesi panetteria e bottiglieria con unito quartiere, locale molto avviato. Salita Promontorio 7. 1722

BICICLETTA quasi nuova, doppia trasmissione, completa, vendesi fior. 45. Indirizzo al Piccolo. 2085

TELEFONO cedesi prontamente; eventualmente stanza uso scrittoio. Portici Chiozza 1, «Casella postale 423». 6777

TRATTORIA splendida vendesi, posizione centrica, vicino piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 2087

RARA occasione, vendesi negozio commestibili, sicuro guadagno corone 180 mensili, per fior. 600, posizione centrica. Petronio, Caffè Goldoni. 2116

NEGOZIETTO terraglie, petrolio, avviatissimo. vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1837

OCCASIONE per sposi, due bellissimi letti, due armadioni, due sgabelli, lavamano due persone, due suste, materassi, tavola, tutto per fior. 140; bellissimo divano 30, letto due persone moderno 15, anche singoli pezzi. Chiozza 15, II. 6759

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO venerdì due chiavette con catena d'argento. Trattandosi di chiavi importantissime, rinvenitore è pregato di portarle al Piccolo trattenendosi catena; soprapiù riceverà mancia. 2100

SMARRITO fermaglio d'oro, forma mezza luna, con perline e smeraldi. Trattandosi cara memoria, dieci corone mancia portandolo via Nuova 42, Venier. 2105

DOMENICA smarrito portamonete chiesa serba; generosa mancia portandolo via Belvedere 10, p. 3. 6740

RINVENUTO temperino osso bianco, Guardiella prossimità nuova ferrovia. Rivolgersi Placereano, Ufficio anagrafico. 2050

PORTAFOGLIO color rosso, contenente circa 200 corone, dimenticato momentaneamente all'ufficio postale Tergesteo, la persona che lo prese è pregata di portarlo al Piccolo verso mancia, scanso dispiaceri, essendo persona conosciutissima. 2023

POVERA ragazza smarrì domenica portamonete contenente 12 cor. dal Boschetto-Cacciatore; mancia portandolo Piccolo. 2092

QUELL'uomo che fu veduto sabato 1. aprile, alle 6 pom., raccogliere un piccolo cervo d'oro, medaglione e medaglietta, è invitato a portarlo in via S. Anastasio N. 6, III piano. 2026

SMARRITE medaglie argento; mancia portandole appalto via Sant'Antonio 9. 1992

SMARRITO figaro bianco; generosa mancia portandolo via Tiziano 11, primo, porta 7. 1993

SMARRITO domenica dalla via Conti alla via Giulia, catenella oro con stella; rinvenitore pregasi portare Piccolo, verso mancia. 1984

SMARRITO un anello d'oro con un brillante grande e due piccoli, dal Corso alla via Torrente. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 2060

POVERA garzona smarrì due tovaglie via Nicolò. Opera meritoria portandole al Piccolo. 2165

SMARRITO dall'Acquedotto fino a via Gaspara Stampa e viceversa, cuoricino d'oro con pietre. Mancia al rinvenitore portandolo Piccolo. 2138

SMARRITO dalla via Crociferi, salita Montanelli, per via Massimiliana, fino a vicolo Calafatai cuore d'oro con pietre. Mancia al rinvenitore portandolo Piccolo. 2138

SMARRITE domenica pomeriggio Barcola due chiavi inglesi, una da cassaforte. Mancia Piccolo. 2168

DIVERSI

BRUNO. Al mio tutto mando i più cari, ardenti saluti. 2155

LUCIA. Attendo mercoledì 8½ all'angolo Stazione. Romeo. 2167

COL dolce sentimento della riconoscenza. Tanti da.... 2157

QUELLA persona che inviò un mese fa cartoline anonime Farneto 53, pregata farsi conoscere. 6737

PROFESSORE. Ha raggiunto il suo scopo ora basta. 6736

EUCALIPTUS, favorisca ritirare lettera posta. Iniziali come ricevuto sua lettera. 2065

5555. Ero puntualissimo; eravate però poco precisa. Aspetto disposizioni nuove e più precise. Affettuosi saluti. 2043

ENRICO. Ho capito benissimo tua idea. Rispondi sub «Iole 26». 2046

B... Attesi invano ultima inserzione Vostra, ultimo saluto... sarebbe stato lieve conforto sì ma! nulla... Perchè?... 2015

GINA. Riconoscente ringrazio per la sua buona memoria. Riccardo. 2048

DANIZZA ritiri tosto lettere posta Stadion; tanti saluti. 2059

SIRIO. Favorite ritirare lettera solito indirizzo. Maria. 6745

KAISER JAEGER vengono gentilmente pregate stabilire quanto prima abboccamento mediante inserzione Piccolo. 2070

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti saluti. 2073

RASSOMIGLIANTE tranello... Finire così insipidamente è indegno d'entrambi. 6754

NORA. Ritira oggi. 6783

N. N. Bella trovata, scrivimi sub mio cognome posta restante. Posta 10, saluti C. 2121

PENSIERO sempre teco, angelo adorato. sento ardente bisogno inviarti cordiali unitamente assicurazione eterno affetto. Tanto, tanto! 6751

IRENEO 5, porta 18, confezionasi prontamente qualsiasi vestito signora fior. 2.50 in poi. 2177

VIOLETTA 1. A voi dolce tesoro, che sapete sì bene procurare la vera felicità all'anima mia che è soltanto di voi tutta compresa, vada l'affettuoso saluto del vostro riconoscente Alfredo. 2075

G. B. Bene attendoti 4.30 sino 5 pom. V. 100. 6770

SCILLA B. F. Undici giorni trascorsero e nulla ricevendo.... sarei dunque sempre amata?! Ma allora perchè quel tuo mutamento inesplicabile?!!! Comprendo ci deve essere un'altra causa e se non ricevo fra breve una spiegazione formale, sarò spinta ad arrischiare un passo decisivo!! Cercandoti un giorno ti scorsi al balcone, ma alla mia vista t'allontanasti subito! Perchè ciò?!! Agisci, il dubbio mi tortura troppo! Cariddi. 6773

1311905. Amareggiasti troppo mia esistenza; tua presenza inaspriscemi, pregoti evitare, dimenticata senza pentirmene. 2158

DISTINTA signorina viennese desidera fare conoscenza con signorina parli tedesco. Offerte sub «L.» Piccolo. 6756

CERCO socio fabbro-meccanico con cor. 1000. Offerte «Ingrandire» Piccolo. 2083

CERCASI intavolazione 7000 cor. sopra stabile città, esclusi mediatori. Offerte sub «Intavolazione» Piccolo. 6752

CAPITALISTA disponente fior. 3000 cercato per lavoro lucroso, avviatissimo, senza rischio. Offerte «Buon guadagno» Piccolo. 2032

MUTUO cercasi cor. seimila verso polizza vita cor. diecimila in vigore da sette anni. Offerte serie sub «Seimila» al Piccolo. 9117

IMPIEGATO regio cerca cor. 100 a rate mensili. Offerte sub «Urgente» Piccolo. 6742

INDUSTRIALE senza capitale cerca capitalista cooperatore corone 8000 impianto pastificio all'uovo sterilizzato, grande consumo, scelta clientela città, provincia. Offerte «Cooperatore» Piccolo. 6780

PANORAMA **Piazza Grande. — La guerra franco-prussiana. Interessanti vedute di diverse battaglie, come Gravelotte, St. Privat, ecc.** 6792

SALONE Mode modelli Parigi, cappellini signora. Acquedotto 31, primo, sinistra. 6754

RICAMATRICE cerca lavoro a casa, o a giornata. Indirizzo Piccolo. 2150

PIANINI, pianoforti, ricco assortimento soltanto di mondiali fabbriche, a prezzo ristrettissimo trovansi nel premiato stabilimento «Germania», Cavana 13. 6793

PASQUA! Assortimento frutta secche e tutto l'occorrente per confezionare i dolci, trovasi nel negozio T. C. Kalasch. 6786

CALZOLAIA riceverebbe lavoro in casa, da qualche negozio. Indirizzo Piccolo. 2063

COMBINEREBBESI con padrone di vetture, affitto mensile per uso di carrozza giornaliero; stalla, rimessa gratis. Richiedonsi ottime informazioni. Dirigersi via Boschetto 6, primo. 6734

TRADUZIONI dal russo, polacco, boemo, serbo-croato, ungherese nel tedesco ed italiano e viceversa, assume Goldberger, via Acquedotto 42. 2099

20 fiorini mensili, finissimo costo famigliare. Via Nuova 27, porta 4. 2038

DAREBBESI buon costo a signori soli, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2057

DONNA cerca bambino da allattare. Indirizzo al Piccolo. 1996

SIGNORINA ventenne, orfana, buona indole, colta, impiegata, offresi come figlia adottiva presso famiglia signorile. Offerte «Gratitudine 98» posta centrale. 1989

CERCASI lavoro in confezioni, qualunque genere, brava sarta. Indirizzo Piccolo. 2101

CHI ha da vendere o comperare pappagalli, canarini, canarine ed uccelli di qualsiasi qualità, rivolgasi via Poste 12, corte. 6763

COSTRUTTORE edile autorizzato, assume a prezzi minimi elaborazione progetti, impresa e direzione lavori. Indirizzo Piccolo. 2094

VENDITA rateale manifatture d'ogni specie, specialità vestiti confezionati e da confezionarsi, dietro misura. Via Massimo d'Azeglio N. 24, I. Armando Francescato, ex-agente riscuotitore Compagnia Singer. 2020

CERCO cameriera restaurant, serva trattoria, cameriera hotel, portiere albergo. Agenzia collocamenti, Stadion 3, primo. 2151

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie per lucidare mobili. Recapito Stadion 3. 2040

VERSO pronto pagamento tassa inscrizione, prenotansi giovanotti, adulti, signorine, procurando impiego stabile. Indirizzo Piccolo. 2116

MODISTA offresi qualunque ordinazione, fuori e a domicilio. Indirizzo Piccolo. 2091

GRANDE **partita ricami svizzeri st. Galla metà prezzo. Stralcio, Cavana 12.** 1963

DOMENICHINI pianista alle Gatte disponibile concerti, balli società, caffè restaurant, lezioni canto, piano. Chiozza 33. 1776

PIANINI riconosciuti i migliori. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1619

PIANOFORTI a coda, nazionali, esteri, ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1619

PHONOLA, migliore apparato esistente per suonare il pianoforte. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1619

DECOTTI SALSAPARIGLIA depurativi del sangue. Premiata farmacia Praxmarer, Palazzo municipale, piazza Grande. 1632

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 4643

ARTICOLI igienici originali francesi, dozzina corone 3, 5, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 1981

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto oggi Martedì 4 marzo a. c. alle ore 9 ant.

Tegami (tecchie), coperchi, scodelle, catini, brocche ecc. ecc. in ferro smaltato, pupe in grande assortimento, bilancie decimali, copialettere.